

PATRIMONIO MOBILITA' PROV.RIMINI - P.M.R. SRL CONSORTILE

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	Via Dario Campana 67 Rimini - 47922 RIMINI (RN)
Codice Fiscale	02157030400
Numero Rea	FC 000000245890
P.I.	02157030400
Capitale Sociale Euro	11.665.446 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CONSORTILE
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.228	1.728
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	2.160
7) altre	27.414	0
Totale immobilizzazioni immateriali	28.642	3.888
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.965.423	7.849.201
2) impianti e macchinario	147.089	137.504
3) attrezzature industriali e commerciali	111.210	150.271
4) altri beni	137.337	139.564
5) immobilizzazioni in corso e acconti	64.665.619	54.339.143
Totale immobilizzazioni materiali	73.026.678	62.615.683
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.000	3.000
Totale partecipazioni	3.000	3.000
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.214.077	3.214.077
Totale crediti verso controllanti	3.214.077	3.214.077
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	74.454
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.115.102	2.023.230
Totale crediti verso altri	2.115.102	2.097.684
Totale crediti	5.329.179	5.311.761
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.332.179	5.314.761
Totale immobilizzazioni (B)	78.387.499	67.934.332
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
5) acconti	0	12.751
Totale rimanenze	0	12.751
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.397.247	2.192.327
Totale crediti verso clienti	2.397.247	2.192.327
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.035.939	2.601.108
Totale crediti verso controllanti	1.035.939	2.601.108
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.016.426	0

Totale crediti tributari	1.016.426	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	320.174	5.001.564
esigibili oltre l'esercizio successivo	263.581	2.234.451
Totale crediti verso altri	583.755	7.236.015
Totale crediti	5.033.367	12.029.450
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.576.928	7.354.266
3) danaro e valori in cassa	17	18
Totale disponibilità liquide	3.576.945	7.354.284
Totale attivo circolante (C)	8.610.312	19.396.485
D) Ratei e risconti	23.545	23.339
Totale attivo	87.021.356	87.354.156
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.665.446	11.665.446
IV - Riserva legale	29.643	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3	3
Totale altre riserve	3	3
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(71.961)	(635.184)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	749.903	592.866
Totale patrimonio netto	12.373.034	11.623.131
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.528.093	2.966.101
Totale fondi per rischi ed oneri	1.528.093	2.966.101
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	446.381	406.563
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.004
Totale debiti verso banche	0	1.004
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.410	43.540
esigibili oltre l'esercizio successivo	57.833.230	52.478.024
Totale acconti	57.834.640	52.521.564
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.479.276	14.329.235
Totale debiti verso fornitori	9.479.276	14.329.235
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.996	76.474
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.201.593	4.201.593
Totale debiti verso controllanti	4.259.589	4.278.067
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.109	180.929
Totale debiti tributari	71.109	180.929
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.319	91.096
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.319	91.096
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	353.271	201.135
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.500	88.601

Totale altri debiti	355.771	289.736
Totale debiti	72.078.704	71.691.631
E) Ratei e risconti	595.144	666.730
Totale passivo	87.021.356	87.354.156

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	204.627	218.288
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	366.945	453.936
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	20.902.366	22.081.980
altri	992.176	2.561.442
Totale altri ricavi e proventi	21.894.542	24.643.422
Totale valore della produzione	22.466.114	25.315.646
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.590	12.811
7) per servizi	19.522.846	19.833.207
8) per godimento di beni di terzi	117.937	114.138
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.038.345	1.084.106
b) oneri sociali	282.855	318.471
c) trattamento di fine rapporto	70.021	68.636
e) altri costi	1.730	3.412
Totale costi per il personale	1.392.951	1.474.625
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	651	2.656
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	234.985	472.819
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.804	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	258.440	475.475
12) accantonamenti per rischi	291.000	1.843.000
13) altri accantonamenti	0	65.000
14) oneri diversi di gestione	89.701	768.694
Totale costi della produzione	21.687.465	24.586.950
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	778.649	728.696
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15.529	4.636
Totale proventi diversi dai precedenti	15.529	4.636
Totale altri proventi finanziari	15.529	4.636
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12	1.066
Totale interessi e altri oneri finanziari	12	1.066
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.517	3.570
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	794.166	732.266
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	44.263	139.400
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	44.263	139.400
21) Utile (perdita) dell'esercizio	749.903	592.866

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	749.903	592.866
Imposte sul reddito	44.263	139.400
Interessi passivi/(attivi)	(15.517)	889
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	3.913
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	778.649	737.068
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	361.021	1.976.636
Ammortamenti delle immobilizzazioni	235.636	475.475
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(218.832)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	596.657	2.233.279
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.375.306	2.970.347
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.751	(8.974)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(204.920)	(2.815)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.849.959)	(2.955.751)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(206)	(2.993)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(71.586)	2.597
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	5.217.542	10.389.394
Totale variazioni del capitale circolante netto	103.622	7.421.458
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.478.928	10.391.805
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	15.517	(889)
(Imposte sul reddito pagate)	(44.263)	-
(Utilizzo dei fondi)	(1.729.008)	(224.082)
Altri incassi/(pagamenti)	(30.203)	-
Totale altre rettifiche	(1.787.957)	(224.971)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(309.029)	10.166.834
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.645.980)	(10.142.780)
Disinvestimenti	-	(3.913)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(25.405)	(1.850)
Disinvestimenti	-	9.071
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(17.418)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	146.445
Disinvestimenti	1.970.870	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.717.933)	(9.993.027)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.004)	1.004

Accensione finanziamenti	5.250.627	1.850.882
(Rimborso finanziamenti)	-	(1.850.882)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	4
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.249.623	1.008
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.777.339)	174.815
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.354.266	7.179.469
Danaro e valori in cassa	18	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.354.284	7.179.469
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.576.928	7.354.266
Danaro e valori in cassa	17	18
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.576.945	7.354.284

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, rendiconto finanziario e relazione sulla gestione che ne costituiscono parte integrante, evidenzia un utile di euro 749.903 contro un utile di euro 592.866 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa. Il bilancio chiuso al 31.12.2016 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si è reso necessario procedere alla riclassificazione della voce oneri vari relativa alla sezione "E" Proventi ed oneri straordinari dell'esercizio precedente inserita ora per natura alla voce "B14" dei Costi di Produzione.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- In base allo Statuto della società (art 23.7), che prevede in sede di bilancio finale d'esercizio il confronto dei dati economici con quelli del bilancio preventivo come consuetudine nella nota integrativa (nella parte riguardante la disamina dei dati economici) sono stati riportati i dettagli degli scostamenti dei valori consuntivi con quelli di preventivo.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Si informa che nella redazione del bilancio, ai sensi delle norme contenute all'art. 2423 comma 4 c.c., nessuna deroga è stata utilizzata in merito ai principi di rilevazione, valutazione presentazione ed

informativa ad eccezione della valutazione secondo il criterio del costo ammortizzato per i crediti ed i debiti formati nel corso dell'esercizio con scadenza inferiori ai dodici mesi e per quelli sorti antecedentemente al 01/01/2016. Si ritiene che tale deroga abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

-

- Si fa presente che quanto iscritto ai crediti e debiti verso controllanti fa riferimento a crediti e debiti nei confronti di tutti gli Enti Soci, in continuità con quanto adottato negli esercizi precedenti.

-

Rivalutazione dei beni costituenti immobilizzazioni.

In merito al valore delle Immobilizzazioni, stante anche i vincoli di legge, si informa che non sono state effettuate rivalutazioni economiche e/o monetarie ai sensi della legge n.342/2000, come prorogata dalla Legge n.266/2005 e ulteriori leggi successivamente intervenute.

Per lo stesso motivo non esistono valori alla voce "A III. Riserve di Rivalutazione" nel Patrimonio Netto.

Svalutazioni dei Beni costituenti immobilizzazioni.

Si attesta che la società non ha operato svalutazioni ai sensi dell'OIC n. 9 per perdite durevoli di valore sui beni costituenti immobilizzazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state classificate e valutate in conformità a quanto disposto dal Principio contabile n. 24 ed alla luce delle innovazioni introdotte dal D. Lgs. n.139/2015. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento, calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione o della loro vita residua. I criteri ed i coefficienti di ammortamento non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente. Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Si sottolinea che al primo gennaio 2016 non residuano immobilizzazioni immateriali accese a spese per studi e ricerche.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione.

Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e indiretti, questi ultimi per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e sino al momento in cui il bene può essere utilizzato. Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite all'immobilizzazione cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili e pronti per l'uso, i coefficienti

di ammortamento sono pertanto rapportati alla frazione d'anno corrispondente. I criteri di ammortamento e i coefficienti percentuali di ammortamento applicati sono esposti di seguito. I coefficienti non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Autoveicoli di servizio	12,50%
Attrezzature informatiche e macchine elettroniche	20,00%
Costruzione leggere TPL e Park	10,00%
Impianti fissi filoviari	6,67%
Impianti e macchinari	10,00%
Attrezzatura d'officina	10,00%
Impianti di radiocomunicazione	12,50%
Macchine per ufficio	12,00%
Mobili ed arredi	12,00%
Cavidotti	5,00%

Si segnala che per il beni in corso d'ammortamento all'01/01/1996, si è continuato, come negli esercizi precedenti ad utilizzare il coefficiente d'ammortamento calcolato sulla base della stima della nuova durata utile dei beni, riformulata a partire dall'esercizio 1996.

Tra i beni per i quali si sono determinati i nuovi coefficienti rientrano i fabbricati industriali per i quali vengono applicati i seguenti coefficienti:

Fabbricati strumentali:	
- Sede uffici	2,53%
- Deposito-Officina	3,30%

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Ove esistenti le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese, sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo ai sensi dell'art. 2426, primo e terzo comma, del Codice Civile, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori. Il valore dei crediti iscritti nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi e delle note di credito da emettere. I debiti sono contabilizzati al valore nominale, modificati in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

Il principio del costo ammortizzato introdotto dal D. Lgs. 139/2015 che ha modificato l'art.2426, comma 8 del C.C., prevede la valutazione dei crediti e dei debiti sulla base del fattore temporale (attualizzazione) e del valore di presumibile realizzo. Tale nuova modalità di valutazione non viene applicata solo nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti ai fini del bilancio (es. crediti inferiori ai 12 mesi) ai sensi del disposto dall'art.2423 comma 4 del C.C.. L'applicazione del criterio comporta l'incremento o il decremento del valore nominale dei crediti o dei debiti degli importi relativi ai costi

di transazione e di altre rettifiche. Si comunica che la società ai sensi del citato comma 4 dell'art.2423 C.C. non ha applicato il principio del costo ammortizzato in quanto i crediti/debiti che si sono venuti a creare nell'esercizio sono inferiori a 12 mesi.

Non esistono crediti/debiti in valuta

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso dipendenti ed è calcolato in base alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti per tutto il personale dipendente, tenuto conto delle rispettive anzianità, dei compensi percepiti e di quanto maturato, ed è espresso al netto del credito verso i dipendenti per l'anticipo delle ritenute fiscali sul T.F.R. che l'azienda ha a suo tempo versato in base a quanto previsto dalla legge n. 140/97 e comprensivo delle rivalutazioni richieste dalla normativa.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

L'art.2427 del C.C., così come modificato dal D. Lgs 139/2015, ha previsto lo stralcio dallo stato patrimoniale della sezione relativa ai Conti d'Ordine ma ha previsto chi in nota integrativa sia data informazione dettagliata degli impegni, garanzie o passività potenziali con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

COSTI E RICAVI

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza e della prudenza economica.

I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

ATTIVITÀ SVOLTA

La società ha svolto sino al 28/02/2017 le funzioni di Ente regolatore del Trasporto Pubblico Locale nella Provincia (TPL) di Rimini, la gestione del patrimonio immobiliare e degli asset del TPL, la realizzazione di infrastrutture di TPL quali il TRC (Trasporto Rapido Costiero) nell'interesse dei propri Enti Soci. Dal 01/03/2017 a seguito di atto di scissione la Società ha assunto la denominazione

di Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - PMR Srl Consortile, dotata di nuovo statuto con modifica delle attività, come maggiormente descritto nella sezione relativa ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di questa nota integrativa.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.728	2.160	-	3.888
Valore di bilancio	1.728	2.160	0	3.888
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	27.565	27.565
Ammortamento dell'esercizio	500	-	151	651
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	2.160	-	2.160
Totale variazioni	(500)	(2.160)	27.414	24.754
Valore di fine esercizio				
Costo	1.228	-	-	1.228
Valore di bilancio	1.228	0	27.414	28.642

La voce Concessione, licenze, marchi e diritti simili è costituita dalla capitalizzazione dei costi delle licenze software e sono ammortizzati in 5 anni.

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti subisce un decremento di euro 2.160 dovuto allo stralcio di immobilizzazione in corso per incompleta funzionalità di licenze di programmazione TPL.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali di euro 27.414 è relativo a manutenzioni straordinarie effettuate nella palazzina di via Campana 65, in seguito alla stipula del contratto di locazione in data 25.11.2016 con Amir S.p.a., con inizio utilizzo decorrente dal 01.12.2017.

Immobilizzazioni materiali

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. La tabella sottostante indica dettagliatamente i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali. La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella.

La società non ha effettuato rivalutazioni dei beni d'impresa né economica né monetaria né sulla base di norme di legge né si è provveduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie in deroga alle normali regole civilistiche.

Per lo stesso motivo non risultano Riserve di rivalutazione nel Patrimonio Netto del bilancio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.964.228	3.374.837	3.239.633	2.000.454	54.339.143	73.918.295
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.115.027	3.237.333	3.089.363	1.860.888	-	11.302.611
Valore di bilancio	7.849.201	137.504	150.271	139.564	54.339.143	62.615.683
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	258.145	59.287	-	23.511	10.326.478	10.667.421
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(2)	(2)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	21.440	-	-	21.440
Ammortamento dell'esercizio	141.924	49.703	17.621	25.737	-	234.985
Altre variazioni	1	1	-	(1)	-	1
Totale variazioni	116.222	9.585	(39.061)	(2.227)	10.326.476	10.410.995
Valore di fine esercizio						
Costo	11.222.373	3.434.124	-	2.023.682	-	16.680.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.256.951	3.287.036	-	1.886.344	-	8.430.331
Valore di bilancio	7.965.423	147.089	111.210	137.337	64.665.619	73.026.678

Rispetto all'esercizio precedente le immobilizzazioni materiali aumentano in valore assoluto di euro 10.410.996. I decrementi sono dovuti per euro 234.985 alle quote d'ammortamento di competenza, per euro 21.440 alla cessione di n. 9 parcometri e per euro 282 alla cessione gratuita di televisore ad Istituto ASP Valloni.

Gli incrementi sono dovuti all'acquisizione di aree espropriate per il TRC per euro 258.145, impianti e macchinari per euro 42.622, pali filoviarri per euro 16.665, mobili e arredi per euro 23.401, attrezzature informatiche per euro 110, immobilizzazioni materiali in corso e acconti per 10.326.478. Le immobilizzazioni in corso ed acconti pari ad euro 64.665.619 sono costituite per euro 83.580 quali anticipi per realizzazione nuovi fabbricati in Via Coletti e per euro 64.582.039 per anticipi per realizzazione dell'opera TRC.

Il maggior investimento per euro 10.326.165 è relativo alla realizzazione del Trasporto Rapido di Costa che ha visto il proseguimento dei cantieri aperti nel 2012. La Società, essendo il soggetto titolare alla realizzazione dell'opera, andrà ad ammortizzare l'investimento a partire dal momento della messa in funzione della stessa con quote annue "sterilizzate" dalla quota di risconto passivo derivante dalla contribuzione a carico degli Enti finanziatori. Contribuzione che è stata, all'atto dell'incasso, già imputata nella voce del passivo dello Stato Patrimoniale "acconti su contributi progetto TRC in corso" di cui si fornisce dettaglio nella parte specifica. Di seguito si illustra lo stato di avanzamento dell'investimento TRC negli anni, coincidente in una prima fase al periodo relativo agli studi di fattibilità fino a tutto il 2002, poi per trienni e quindi l'anno in esame nel presente bilancio ed il totale progressivo.

PROGETTO T. R.C.	1995 - 2002	2003 - 2005	2006 - 2008	2009 - 2011	2012-2014	2015	2016	TOTALE al 31/12/16

Conti accesi alle Immobilizzazioni Finanziarie:									
Depositi al MEF	-	-	2.424.847,59	- 82.582,88	- 178.309,52	- 146.427,97	17.716,93	2.035.244,15	
Totale	-	-	2.424.847,59	- 82.582,88	- 178.309,52	- 146.427,97	17.716,93	2.035.244,15	
Conti accesi alle Immobilizzazioni Materiali:									
Aree espropriate - Case Cantoniere - Accordi bonari	-	-	322.718,10	250.619,79	628.135,56	186.783,11	258.144,97	1.646.401,53	
Totale	-	-	322.718,10	250.619,79	628.135,56	186.783,11	258.144,97	1.646.401,53	
Conti accesi alle Immobilizzazioni in Corso per TRC:									
Occupazioni temporanee, servitù ed imposte diritti e altri oneri x Espropri	-	-	12.326,27	82.204,04	64.553,02	2.867,05	5.547,72	167.498,10	
Costi per acquisizioni aree	1.032.913,80	-	-	1.032.914,00	8.601,30	-	-	2.074.429,10	
Incarichi tecnici esterni	1.864.814,31	1.168.795,46	1.352.173,64	860.344,42	691.637,16	227.070,07	219.847,09	6.384.682,15	
Appalto opere civili	-	1.882.605,89	3.144.551,47	6.389.415,41	20.048.748,20	9.240.214,51	9.673.642,57	50.379.178,05	
Fornitura materiale rotabile	-	-	-	-	-	-	-	-	
Capitalizzazione costi personale Agenzia	394.984,12	267.984,12	385.278,27	725.849,27	1.399.016,61	450.242,75	366.945,00	3.990.100,80	
Costi funzionamento Ufficio di progetto	416.519,27	208.392,05	181.987,15	53.835,16	31.832,18	67,21	52,04	892.685,06	
Attività di promozione e comunicazione					220,00	-	-	220,00	
Oneri x finanziamenti TRC	-	-	208.155,95	391.468,79	13.489,50	-	-	613.114,24	
Costi per indennizzi e risarcimenti						20.000,00	60.131,00	80.131,00	
Totale	3.709.231,50	3.527.578,18	5.284.472,75	9.536.031,09	22.258.097,97	9.940.461,59	10.326.165,42	64.582.038,50	
Totale	3.709.231,50	3.527.578,18	8.032.038,44	9.704.068,00	22.707.924,01	9.980.816,73	10.602.027,32	68.263.684,18	

Nel corso dell'esercizio nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Al 31/12/2016 risulta iscritta una partecipazione di euro 3.000 all'associazione ALMA, associazione delle agenzie di mobilità dell'Emilia Romagna.

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie non è variato rispetto all'anno precedente fermo nel valore di euro 3.000.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000
Valore di fine esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	3.214.077	3.214.077	-	3.214.077
Crediti immobilizzati verso altri	2.097.684	2.115.102	0	2.115.102
Totale crediti immobilizzati	5.311.761	5.329.179	-	5.329.179

B) III .2. c2) "Verso controllanti": per euro 3.214.077

rappresentati dall'incasso di fondi regionali (L. 204/95) e poi versati al Comune di Rimini (in quanto si riferivano ad un ripiano di disavanzi gestionali di anni pregressi già coperti dagli Enti soci) e che in forza di accordi di programma stilati tra gli Enti e la Regione, dovrebbero ritornare ad AM in seguito ad investimenti da realizzarsi. Il quadro generale della L.204/95 viene affrontata in modo dettagliato ed esaustivo nella sezione riguardante i debiti verso controllanti.

- B) III .2.d-bis2) "Verso altri": per euro 2.115.101 costituiti:

- per euro 2.035.244 da depositi cauzionali al MEF per le indennità di esproprio, per le quali in parte è in corso il procedimento di valutazione presso la commissione provinciale per gli espropri e la cui diminuzione di valore rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'erogazione delle indennità a coloro che hanno proceduto ad accettare nell'anno le indennità spettanti;

- per euro 74.454 per crediti diversi di cui euro 71.999 vantati nei confronti del Comune di Riccione, per la realizzazione (a seguito di concessione) di area parcheggio di V.le Cortemaggiore a Riccione per la quale il Comune ha deciso, nel 1999, di riprenderne il possesso prima della scadenza prevista dalla convenzione, l'importo di tale credito si riferisce (in maniera prudenziale) al solo valore attribuito alla concessione dell'area anche se la convenzione (n. 3175 del 22/11/1994) prevedeva pure l'indennizzo per gli interessi, per euro 2.455 inerenti a depositi cauzionali di lunga durata

- per euro 5.403 a depositi cauzionali e a crediti per cauzioni relativi ad utenze.

Si evidenzia di seguito la tabella delle variazioni dei crediti:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE-CREDITI	Saldo 31/12/2015	Saldo 31/12/2016
Crediti verso controllanti	3.214.077	3.214.077
<u>Crediti vs altri:</u>		
Crediti diversi per depositi	74.454	74.454
Depositi indennità esproprio TRC	2.017.527	2.035.244
Depositi cauzionali oltre anno	883	108

Crediti x cauzioni utenze oltre anno	4.820	5.295
TOTALE	5.311.761	5.329.178

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	3.214.077	2.115.102	5.329.179
Totale	3.214.077	2.115.102	5.329.179

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si attesta che la società non ha né crediti né debiti derivanti da contratti con obbligo di retrocessione.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.000
Crediti verso imprese controllanti	3.214.077
Crediti verso altri	2.115.102

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
ALMA ASS. AG. MOBILITA DELL'E/R.	3.000
Totale	3.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllanti

Descrizione	Valore contabile
CREDITI V/COMUNE DI RIMINI L.204	3.214.077
Totale	3.214.077

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
CREDITI V/IMMOBILI DEPOSITI	74.454
DEPOSITI CAUZ. MEF ESPROPRI TRC	2.035.244
ALTRI DEPOSITI CAUZIONALI	5.404
Totale	2.115.102

Attivo circolante

Rimanenze

La società per sua attività caratteristica non detiene rimanenze di sorta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

C) II .1 CREDITI VERSO CLIENTI

Esigibili entro l'esercizio: in aumento di euro 204.920 rispetto al precedente esercizio, sono composti da euro 2.419.610 quali crediti verso clienti, euro 361.635 per fatture da emettere, dai quali sono stati dedotti i valori del fondo svalutazione crediti per euro 383.998.

Il fondo ha avuto le seguenti movimentazioni nel 2016:

- incremento di euro 22.804 relativo ai crediti per contributi dovuti dagli Enti non soci per i servizi TPL del 2014, come da approvazione del CdA del 28.12.2016
- decremento di euro 21.841 per utilizzo fondo a seguito di stralcio crediti in sofferenza per inesigibilità come da relazione Avv. Santoro ns. prot. 7006 del 12.12.2016.

Il saldo del credito vs clienti risulta pari ad 2.397.247 e si riferisce principalmente a:

- crediti maturati verso Start Romagna S.p.A. per canoni di affitto e competenze varie per l'uso in comune della sede di via Dalla Chiesa - Rn dal 2011 al 2015 pari ad euro 2.214.058;
- crediti e fatture da emettere verso ATG rispettivamente di euro 146.564 e di euro 52.910 per penali C.d.S. TPL 2010-2015, addebiti costi comuni palazzina via Dalla Chiesa e penali come da Atto d'Obbligo 2016.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Saldo al 31/12 /2015	Variazioni esercizio 2016		Saldo al 31 /12/2016
		Utilizzi	Accantonamenti	
Fondo svalutazione crediti vs clienti	383.035	21.841	22.804	383.998
Fondo svalutazione crediti v Enti di rifer.	0	-	-	
TOTALE	383.035	21.841	22.804	383.998

Sui crediti verso clienti non sussiste rischio di cambio, poiché tutte le obbligazioni assunte dai clienti sono in euro.

C) II .4a) CREDITI VERSO CONTROLLANTI (crediti verso intera compagine sociale) entro l'esercizio successivo per euro 1.035.939 sono costituiti da Quanto ad euro 412.129, rappresentati dai crediti verso gli Enti Soci del Consorzio maturati per contributi consortili e servizi vari.

I crediti più rilevanti risultano nei confronti di:

- Comune di Santarcangelo euro 110.648, quale saldo contributo per servizi minimi Tpl 2014;
- Comune di Riccione euro 51.601 per contributi per servizi minimi Tpl 2016;
- Comune di Cattolica euro 12.312 per contributi per servizi minimi Tpl 2016;
- Comune di Gemmano euro 47.754 per contributi per servizi minimi Tpl 2013-2016;

- Comune di Misano Adriatico euro 36.489, di cui euro 13.644 per contributi per servizi minimi Tpl 2016 ed euro 22.845 per l'addebito di quote spettanti TRC tratte di estrema 2004-2005;
- Comune di Montescudo euro 2.909 per contributi per servizi minimi Tpl 2015;
- Comune di Morciano di Romagna euro 13.259 per contributi per servizi minimi Tpl 2016;
- Comune di Montefiore Conca euro 7.007 per contributi per servizi minimi Tpl 2015 e 2016;
- Comune di Cesenatico euro 2.002 per contributi per servizi minimi Tpl 2013 e 2014;
- Provincia di Rimini euro 122.701, di cui euro 59.594 per contributi servizi minimi Tpl 2013 e 2015, euro 10.647 per rimborso diminuzione velocità, euro 52.460 per crediti 2004-2009 relativi a gestione MCT e interruzioni circolazione.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI (tutti Enti Soci)	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Esigibili entro l'esercizio:		
Comune di Rimini	559.589	1.080
Comune di Santarcangelo	135.948	110.648
Comune di Riccione	456.818	51.601
Comune di Bellaria	0	0
Comune di Cattolica	92.159	12.312
Comune di Gemmano	50.179	47.754
Comune di Misano A.	42.259	36.489
Comune di Mondaino	5.491	0
Comune di Montecolombo	0	0
Comune di Montegridolfo	1.183	1.658
Comune di Montescudo	2.909	2.909
Comune di Morciano	24.887	13.259
Comune di Saludecio	9.185	933
Comune di San Clemente	0	0
Comune di Montefiore	26.291	7.007
Comune di Svignano	8.623	0
Comune di Borghi	0	0
Comune di Cesenatico	2.002	2.002
Comune di Gabicce	261	424
Comune di Tavoleto	3.415	864
Provincia di Rimini	167.678	122.701
Unione Comuni Valmarecchia (ex Comunità Montana Alta Valmarecchia)	227	488
TOTALE	1.589.104	412.129

Quanto ad euro 623.810 è relativo a fatture da emettere nei confronti di Enti pubblici di riferimento così composto:

- addebito a Comune di Rimini di utenze ex gestione sosta 2013-2016 per euro 79.017 e ex gestione accessi ZTL dal 10.01.16 al 31.12.16 per euro 7.824;
- addebiti ed Enti per riduzione velocità commerciale 2014 euro 105.778;
- saldo contributi consortili 2016 come da stima saldo 2016 per euro 370.151 come anche dettagliato nella tabella a commento della voce Compartecipazione ad oneri TPL da Enti Locali;
- addebiti per servizi vari (servizi di trasporto per palestre, servizi di trasporto speciali) per euro 61.040.

C) II .5-bis) CREDITI TRIBUTARI

Esigibili entro l'esercizio

per un totale di euro 1.016.426, costituiti da:

- credito IVA per euro 829.087, Irpef per euro 3.866, credito per recupero erogazione a dipendenti ai sensi del DL 66/2014 per euro 2.761, crediti per acconti su ritenute per euro 45.991, crediti per acconti Irap per euro 134.720;

C) II .5-quater) VERSO ALTRI

a) Esigibili entro l'esercizio per euro 320.174

Costituiti da crediti verso Regione per un totale di euro 312.927, importo relativo a rimborsi da ricevere per oneri CCNL anno 2006 per euro 20.273 ed a contributi per incremento e qualificazione servizi Tpl 2016 L.R. 1/2002 per euro 292.654, come da DGR n. 2009 del 28/11/16; per euro 2221 per fornitori c/anticipi e per euro 5025 a crediti vari verso dipendenti.

b) Esigibili oltre esercizio successivo per euro 263.582.

Costituiti da contributi in c/capitale da incassare per l'investimento di realizzazione accessi ZTL per euro 61.975; altri crediti verso Regione per progetti su qualità aria (PTTA) e altri interventi previsti da norme specifiche per euro 36.752; da crediti in sofferenza per euro 164.855, posta che comprende alcuni crediti di dubbio realizzo e per la quale risulta iscritta la posta di accantonamento al fondo svalutazione crediti; il valore è diminuito rispetto al 2015 a causa dello stralcio di alcuni crediti per euro 21.841 resisi inesigibili come evidenziato nella relazione dell'Avv. Santoro di cui a ns. prot. 7006 del 12.12.2016 e per giroconto dovuto all'incasso di euro 1.551 relativo al credito verso Hotel Bellerofonte, a seguito di Decreto Ingiuntivo del Giudice di Pace n.3896/16 (ns.prot.637/16).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.192.327	204.920	2.397.247	2.397.247	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.601.108	(553.165)	1.035.939	1.035.939	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	1.016.426	1.016.426	1.016.426	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.236.015	(6.652.260)	583.755	320.174	263.581
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.029.450	(5.984.079)	5.033.367	4.769.786	263.581

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società in sostanza è esclusivamente provinciale/regionale. Conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.397.247	2.397.247
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	412.129	1.035.939
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	623.810	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	835.715	1.016.426
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	583.755	583.755
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.852.656	5.033.367

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si attesta che la società non ha né crediti né debiti derivanti da contratti con obbligo di retrocessione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da liquidità presente su c/c bancari e postali oltre che in cassa economale. Tutti i conti correnti sono in euro pertanto non soggetti a rischio di cambio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.354.266	(3.777.339)	3.576.928
Denaro e altri valori in cassa	18	(1)	17
Totale disponibilità liquide	7.354.284	(3.777.340)	3.576.945

Ratei e risconti attivi

I Ratei e i Risconti attivi rappresentano le partite di collegamento di componenti economici dell'esercizio e di quelli successivi conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce si riferisce unicamente a risconti attivi.

Essa si riferisce a quote di costi di competenza dell'esercizio successivo che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria.

Il saldo di bilancio è composto da costi vari quali:

- assicurazioni per euro 4.259
- canoni concessione e licenze annuali software per euro 7.658
- manutenzioni per euro 1.467
- Utenze varie per euro 6.337
- abbonamenti giornali - libri riviste per euro 2.563
- altri per euro 1.261

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	23.339	206	23.545
Totale ratei e risconti attivi	23.339	206	23.545

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci iscritte all'attivo dello stato patrimoniale (art. 2427, co. 1, n. 8, cod. civ.).

A titolo informativo si riferisce che in precedenti esercizi e precisamente negli anni dal 2008 al 2012 sono stati imputati oneri finanziari per euro 613.114 unicamente alla voce riferita alla immobilizzazioni in corso inerenti l'infrastruttura del Trasporto Rapido Costiero. Dal 2013 non si sono avuti oneri finanziari direttamente imputabili alla realizzazione dell'opera del TRC e quindi capitalizzati quale incremento alle immobilizzazioni in corso per la realizzazione della stessa.

La società ha rispettato le condizioni previste dall'Oic 16 necessarie per la capitalizzazione degli oneri finanziari a incremento del costo delle immobilizzazioni materiali:

- la capitalizzazione si riferisce agli interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per l'acquisizione delle immobilizzazioni;
- gli interessi capitalizzabili sono soltanto quelli maturati durante il "periodo di costruzione";
- il finanziamento è stato realmente utilizzato per la realizzazione dell'opera iscritta tra le immobilizzazioni materiali;

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Con riferimento alla voci del Patrimonio Netto i forniscono le seguenti informazioni così come previsto da Principio Contabile OIC n. 28.

Il capitale sociale, pari ad euro 11.665.446, sottoscritto e interamente versato; esso non è suddiviso in quote dal valore nominale unitario.

Esso non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Il Capitale Sociale della Società come trasformata, con decorrenza 1 giugno 2015 (atto notarile rep. n. 26877 racc. n. 17435) dall'Assemblea straordinaria del 12.05.2015, deriva dall'ex capitale di dotazione ed ammonta ad euro 11.665.446 ed è suddiviso in quote di partecipazione (come da prospetto allegato) tra i 25 Enti Locali consorziati, ai sensi dell'art. 2468 del C.C. L'Assemblea dovrà valutare in presenza di utile l'incremento della Riserva Legale nonché la copertura della residuale entità della perdita portata a nuovo relativa all'esercizio 2014. Non sono presenti ulteriori riserve e le riserve derivanti da accantonamento utili di esercizi precedenti sono state totalmente utilizzate a copertura di perdite sino a tutto il 2014.

Si informa che in data successiva alla chiusura dell'esercizio, precisamente in data 16/01/2017, è stato stipulato con atto a ministero Notaio Marco Maltoni rep. 30144 racc. 19848 l'atto di scissione, già deliberato nell'anno 2016, con il quale la nostra società ha fatto confluire, con decorrenza primo marzo 2017, il ramo d'azienda relativo all'attività di "authority" del TPL in favore della beneficiaria Ambra Srl società omologa della provincia di Ravenna, questo ha determinato, al momento della scissione, una conseguente riduzione del capitale sociale per euro 831.839 che ha portato lo stesso ad euro 10.833.606.

CAPITALE SOCIALE DI AM .SRL - CONSORTILE

ENTE SOCIO	QUOTA CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2015	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL 31.12.2015
1 Bellaria - Igea Marina	92.496,84	0,793
2 Borghi	2.185,14	0,019
3 Cattolica	238.029,18	2,040
4 Coriano	35.520,50	0,304
5 Gabicce Mare	2.185,14	0,019
6 Gemmano	3.723,26	0,032
7 Misano Adriatico	76.685,81	0,657
8 Mondaino	11.119,21	0,095
9 Montescudo-Montecolombo	16.514,05	0,142
10 Montefiore Conca	2.185,14	0,019
11 Montegridolfo	3.201,36	0,027
12 Morciano di Romagna	74.839,73	0,642
13 Poggio Torriana	6.925,88	0,054

14	Riccione	625.909,16	5,365
15	Rimini	9.289.085,36	79,629
16	Saludecio	12.620,89	0,108
17	San Clemente	11.870,16	0,102
18	San Giovanni in Marignano	46.949,45	0,402
19	Santarcangelo di Romagna	148.115,24	1,270
20	Savignano sul Rubicone	2.185,14	0,019
21	Sogliano al Rubicone	2.185,14	0,019
22	Tavoleto	2.185,14	0,019
23	Verucchio	6.117,88	0,052
24	Provincia di Rimini	951.055,59	8,153
25	Unione di Comuni Valmarecchia	2.185,14	0,019
	TOTALE	11.665.445,53	100,000

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva Legale	0	29.643	0	0
Altre riserve	0	0	0	0

b) composizione della voce "Riserve di rivalutazione":

Riserve	Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni non monetarie
Totale		

Non esistono riserve di rivalutazione non avendo la società operato rivalutazioni sulla base delle leggi che ne consentivano la possibilità.

c) composizione della voce "Riserve statutarie"

Riserve	Importo
Totale	

Non esistono "Riserve statutarie".

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	11.665.446	-	-		11.665.446
Riserva legale	0	29.643	-		29.643
Altre riserve					
Varie altre riserve	3	3	-		3
Totale altre riserve	3	3	-		3
Utili (perdite) portati a nuovo	(635.184)	-	(563.223)		(71.961)
Utile (perdita) dell'esercizio	592.866	-	592.866	749.903	749.903
Totale patrimonio netto	11.623.131	29.646	29.643	749.903	12.373.034

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 6,45% rispetto all'anno precedente passando da euro 11.623.131 a euro 12.373.034 per effetto del risultato d'esercizio in commento.

La riserva legale è aumentata di euro 29.643 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea del 28/06/2016.

Si ricorda che l'utile dell'anno precedente, pari a euro 592.866, è stato destinato per euro 29.643 a riserva legale e per euro 563.223 a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Non esistono ulteriori riserve.

Rimangono, infine, ancora non coperte per euro - 71.961 le perdite degli esercizi precedenti riportate a nuovo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	11.665.446	Capitale Sociale (ex F.do di dotazione consorzio ante trasf.		-
Riserva legale	29.643	QUOTA DI UTILE DELL'ESERCIZIO 2015	B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	3	ALTRE RISERVE ARROT. UNITA' EURO	E	1.716.684
Totale altre riserve	3			1.716.684
Utili portati a nuovo	(71.961)	Perdite esercizi precedenti non coperte		-
Totale	11.623.131			1.716.684

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVE ARROT. UNITA' DI EURO	3
Totale	3

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.966.101	2.966.101
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	291.000	291.000
Utilizzo nell'esercizio	1.728.951	1.728.951
Altre variazioni	(57)	(57)
Totale variazioni	(1.438.008)	(1.438.008)
Valore di fine esercizio	1.528.093	1.528.093

Il Fondo vertenze legali di euro 191.744 ha subito le seguenti variazioni:

In Decremento dovuto:

- alla cancellazione dell'accantonamento residuo pari ad euro 90.981 della causa INPS relativa a Contratti Formazione Lavoro ex Consorzio TRAM del 1997, conclusasi definitivamente con Sentenza Cassazione Civile Sezione lavoro n. 4496 del 08.03.2016;
- utilizzo parziale per euro 14.859 dell'accantonamento effettuato nel 2007 per assistenza alle cause nella determinazione delle giuste indennità espropriative TRC;
- utilizzo parziale dell'accantonamento di euro 50.000 effettuato nel 2014 per assistenza giudizi a seguito di fallimento APTS in relazione alla Convenzione ns. prot. 4163/13 per fornitura materiale rotabile TRC per euro 16.460.

In Incremento a fronte di:

- accantonamento di euro 40.000 per causa promossa dalla dipendente Mauri Barbara a seguito della richiesta del riconoscimento di mansioni superiori al suo inquadramento
- euro 16.000 per richiesta compenso "parte variabile" Rag. Zanzani Monica (ns. prot. 4787/16 e 7376/16) per attività di Amministratore Delegato di A.M. Srl consortile per il periodo dal 04.08.15 al 04.04.16.

DETTAGLIO FONDI PER RISCHI E ONERI:

Il totale Fondo vertenze legali in corso è pari ad euro 191.744.

Il Fondo oneri per interessi e penali verso Gestore TPL che presenta un saldo di euro 400.000 è stato incrementato nel 2016 di euro 100.000, in base alla richiesta congiunta di ATG e Start Romagna (ns. prot. 7268 del 21/12/16) di interessi maturati dal 10 luglio 2016 per mancato pagamento dei debiti pregressi, in esecuzione del Lodo Prefettizio del 08/06/16.

Il Fondo oneri rinnovo CCNL Autoferrotranvieri presenta un saldo di euro 415.000 è stato accantonato nei precedenti esercizi sulla base delle richieste fatte da A.T.G. di cui l'ultima pervenuta in seguito alla sottoscrizione dell'accordo nazionale di rinnovo CCNL Autoferrotranvieri 2015-2017 avvenuta nel 2015.

Il Fondo oneri progetto AVM è stato costituito per euro 20.000, in base a quanto fatturato negli anni pregressi da ATR, quale quota parte dei costi di gestione del sistema AVM - progetto GIM di pertinenza del territorio riminese.

Il Fondo oneri aggiuntivi ATG che presenta un saldo di euro 265.000 è stato incrementato nel 2016 di euro 115.000 a fronte di contestazioni da parte di ATG sulla legittimità dell'applicazione di penali in base all'art.8 comma 5 dell'Atto d'Obbligo 2016 (ns.prot. 73/2017 e 234/2017).

Il Fondo oneri per iscrizioni riserve Ditta Italiana Costruzioni ed altri oneri previsti TRC che presenta un saldo di euro 236.349 ha subito nel 2016 un decremento di euro 1.606.651 (euro 1.534.737 quali oneri Accordo bonario ed euro 71.913 quali oneri per lavori della Commissione), a seguito della definizione dell'Accordo bonario con Italiana Costruzioni S.p.A. avente natura transattiva ai sensi dell'art. 240 c. 11 e 19 D.Lgs 163/06 ns.prot.3971 e 3973 del 29/06/16.

Il contenzioso con SGR Reti S.p.A, che ha comportato l'accantonamento nell'esercizio precedente di euro 43 mila, relativo alla fatturazione di spostamenti di sottoservizi, non si è ancora concluso. La controparte ha presentato Ricorso ex art. 633 e ss. per l'emissione di decreto ingiuntivo n. 284 /2017 del 13/02/17 RG n. 598/2017 (ns. prot. 1686 del 21/03/17).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	406.563
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	50.052
Utilizzo nell'esercizio	10.291
Altre variazioni	57
Totale variazioni	39.818
Valore di fine esercizio	446.381

La voce C) "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" tiene conto dal presente esercizio del fondo integrativo di previdenza al fondo Priamo di euro 57,00 che non ha mai subito variazione dal momento della sua creazione ed appostato nei bilanci precedenti alla voce B1.

Il valore del Fondo TFR al termine dell'esercizio è conforme a quanto dovuto al personale e l'accantonamento è stato calcolato nel rispetto delle leggi, del contratto di lavoro aziendale e, per quanto non previsto, dal C.C.N.L. di settore.

Nel prospetto di bilancio il credito per acconti imposte su TFR di euro 160.994 è esposto in diretta diminuzione del fondo stesso, che vanta un saldo al 31/12 /2016 di euro 446.324.

Inoltre, a seguito della riforma della previdenza complementare (D. Lgs 252/2005; legge 296/2006, articolo 1, commi 755 e seguenti e comma 765) l'importo indicato nella colonna "Accantonamenti" non comprende le somme versate alle forme pensionistiche complementari o al "Fondo di tesoreria INPS".

Il totale è aumentato del 9,79% rispetto all'anno precedente passando da euro 406.563 a euro 446.381 per la quota di TFR a carico dell'esercizio.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato, introdotto dalle norme contenute nel D.Lgs 139/2015 che hanno modificato il comma 1, n.8, dell'art. 2426 del cod. civ., non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale senza tener conto del fattore temporale in merito alla loro futura estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Sez.6 - DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

Si attesta che la società non ha né crediti né debiti di durata superiore a 5 anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.004	(1.004)	0	0	-
Acconti	52.521.564	5.313.076	57.834.640	1.410	57.833.230
Debiti verso fornitori	14.329.235	(4.849.959)	9.479.276	9.479.276	-
Debiti verso controllanti	4.278.067	(18.477)	4.259.589	57.996	4.201.593
Debiti tributari	180.929	(109.820)	71.109	71.109	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.096	(12.777)	78.319	78.319	-
Altri debiti	289.736	66.035	355.771	353.271	2.500
Totale debiti	71.691.631	387.074	72.078.704	10.041.381	62.037.323

La consistenza della voce D6) "Acconti" è rappresentata in prevalenza dalle erogazioni degli Enti Locali (Comune di Rimini e di Riccione), dello Stato e della Regione E.R. per l'investimento TRC (Trasporto rapido costiero), immobilizzazione tecnica in fase di costruzione.

Gli Enti firmatari degli accordi di programma devono provvedere al finanziamento dell'opera pro-quota. Tali acconti alla conclusione dell'opera verranno portati in diminuzione del valore dell'immobilizzazione oppure lasciati come posta di risconto passivo da utilizzarsi nel corso degli anni per sterilizzare parte dell'ammortamento dell'opera.

Segue prospetto dei contributi per l'opera TRC erogati dagli enti realizzatori e finanziatori a tutto il 31/12/2016,

CONTRIBUTI SU OPERA TRC AL 31.12.2016*								
	STATO	Comune Rimini	Comune Riccione	Provincia Rimini	REGIONE E.R.	Comune Misano**	Comune Cattolica	TOTALE

Contributi al 31.12.2016	26.333.845	15.696.955	6.278.782	286.220	9.116.842	48.234	72.352	57.833.230
TOTALE	26.333.845	15.696.955	6.278.782	286.220	9.116.842	48.234	72.352	57.833.230
<p>* La contribuzione di cui sopra è riferita al costo integrale dell'investimento complessivo delle tre tratte (Rimini Fiera-Cattolica) delle quali solo la prima tratta fruisce in parte dei contributi statali da Q.E. approvato CIPE (Del. 93/06).</p> <p>** I contributi risultano fatturati ma il Comune di Misano ha erogato solo euro 25.389.</p>								

La voce D7) "debiti verso fornitori" sono tutti con scadenza entro i dodici mesi ed espressi in valuta di conto e comprensivi dell'importo delle fatture da ricevere.

Per la gestione TPL le voci più rilevanti sono relativi a:

- debiti verso A.T.G. per euro 1.954.593 (servizio trasporto aggiuntivo per chiusura ponte del deviatore Rn anno 2014 € 98.998 e saldo corrispettivo servizi minimi Tpl anno 2015 € 1.855.595) e verso Start Romagna per euro 291.460, relativi principalmente al rimborso di abbonamenti agevolati anno 2013 e a commesse e servizi di trasporto palestre anno 2015;
- fatture da ricevere dal gestore ATG per euro 4.450.142 e da Start Romagna S.p.A per euro 391.585, che si riferiscono principalmente al residuo del corrispettivo base e ad oneri extra-corrispettivo contrattuali del 2013, 2014 e 2015, come da chiusura del lodo prefettizio del 08.06.2016 ns. prot.3606.

Per la gestione TRC i debiti verso fornitori ammontano ad euro 2.041.000 circa e riguardano principalmente:

- debiti verso Italiana Costruzioni Infrastrutture Srl ed Alpiq Enertrans Spa per l'appalto delle opere civili per euro 1.339.344;
- debiti verso Hera Spa per spostamenti sottoservizi per euro 490.200;
- debiti verso Project Automation Spa per Addendum Convenzione per l'appalto dei sistemi di ausilio all'esercizio del sistema TRC per euro 174.406;
- debiti per indennità di esproprio per euro 20.540
- debiti verso consulenti tecnico-amministrativi per euro 14.879.

Per quanto attiene la voce D11) "Debiti verso controllanti" la posta più rilevante, per euro 4.201.593 (esigibili oltre l'esercizio) è relativa all'entità delle risorse derivanti dalla Legge 204/95 e Legge 32/93 per i quali vige l'impegno alla realizzazione di futuri investimenti da individuarsi insieme agli Enti (in particolare il Comune di Rimini). Tale voce trova la sua parziale compensazione nella già commentata posta di credito verso controllanti inserita tra i crediti delle immobilizzazioni finanziarie e relativa al versamento che abbiamo effettuato per parte corrente al Comune di Rimini che ne aveva richiesto il reintroito in attesa della definizione degli investimenti da finanziare. Segue relazione dettagliata.

-Fondi Legge 204/95 e legge 32/93 e poste di bilancio-

Debiti Vs Controllanti - oltre l'esercizio

La posta "debiti verso enti per contributi ripiano disavanzi 87/93", rappresenta l'importo, residuale della quota versata dalla Regione e da Stato per copertura disavanzi anni 1987/93, ancora impiegabile da parte degli Enti per futuri investimenti. Questo deriva dal protocollo d'intesa preso nel 1997 e sulla base degli accordi di programma via via sottoscritti e dato che gli Enti avevano già provveduto a coprire le perdite pregresse (e pertanto tali somme erano di loro spettanza) è stato imputato un debito nei confronti di tali Enti pari alla quota delle perdite dal 1987 al 1993 coperte dalla Regione (L204/95) e dallo Stato (32/93). Il saldo della posta al 31.12.2016 è pari ad euro 4.201.593.

Crediti Vs Controllanti (immobilizzazioni finanziarie) - oltre l'esercizio

La posta di credito "Comune di Rimini finanz.L.204/95" evidenzia il credito residuale di contributo derivante dalla L.204/95 ricevuto da Regione riversato al Comune che ne ha richiesto l'erogazione. Tale credito è stato decurtato a mano a mano che Agenzia realizzava investimenti per conto del Comune di Rimini e dallo stesso finanziati dalla disponibilità generata dalle somme ricevute sulla base della L.204/95.

Il saldo al 31.12.2016 è pari ad euro 3.214.077

La differenza tra la posta di credito e quella di debito risulta euro 987.516 e rappresenta il debito che la Società ha nei confronti degli Enti in caso di cessazione della Società o della decisione da parte degli Enti di sospendere la realizzazione di futuri investimenti (che comunque dovrebbero essere individuati dagli Enti stessi).

Documentazione a supporto

1. Delibera di Assemblea dei Soci n.17 del 15/12/1997

-Estratto della Relazione del Presidente CdA sulla L.204/95

La L.204/95 ha stabilito la copertura dei disavanzi delle aziende T.P.L nella misura di circa il 60% dei disavanzi 1987/1993 dichiarati ammissibili. L'erogazione del contributo da parte dello Stato alle Regioni è avvenuto attraverso il versamento di 10 annualità comprensive di interessi che le Regioni avrebbero potuto utilizzare per l'ammortamento di specifici mutui contraibili per l'erogazione in unica soluzione del contributo deliberato a copertura dei disavanzi ammessi.

La Regione Emilia Romagna invece ha optato per non contrarre nessun mutuo, ma di erogare con 10 quote annuali l'intero contributo annuale che avrebbe ricevuto lo Stato e comprensivo quindi anche della quota interessi. La Regione ha ulteriormente disciplinato la materia con propria legge n. 58 del 12/12/1995, che nel suo art. 1 individua come beneficiari dei contributi le Aziende di T.P.L.. Con deliberazione della G.R. n.643 del 29/04/1997 è stato dato atto che beneficiarie del contributo sono le Aziende T.P.L. le quali, tuttavia, nella destinazione dei fondi dovranno "...rispettare le norme di legge e statutarie che regolano i rapporti fra le Aziende Pubbliche ed i loro Enti Proprietari" e "...che, in relazione agli avvenuti interventi di ripiano dei disavanzi da parte degli Enti Locali Proprietari ed al Protocollo d'Intesa sottoscritto il 12/2/1997 fra la Regione, le Province ed i Comuni capoluogo, è stata prevista un'azione coordinata..finalizzata al consolidamento ed allo sviluppo del T.P.L. secondo un'azione concordata dei nuovi "Accordi di Programma e di Servizio"..".

2. Accordo di Programma 1994/1996

La Regione e gli Enti Soci avevano già concordato, prima ancora della definizione legislativa, che tali contributi sarebbero stati utilizzati a favore del settore del trasporto sotto forma di contributi in conto capitale per investimenti ed al punto 5 b) dell'Accordo si legge:

5) "Gli Enti Locali firmatari sottoscrivono inoltre impegno, secondo le rispettive competenze e compatibilità:

b) ad effettuare spese di investimento volte in particolare al rinnovo del parco mezzi nonché delle attrezzature od impianti per il miglioramento del servizio per gli utenti del TPL fino alla concorrenza delle eventuali provvidenze derivanti dal concorso dello Stato alla copertura dei disavanzi di esercizio delle Aziende T.P.L, riferiti al periodo dal 01/01/1987 al 31/12/1993";

3. Bilanci annuali

Nel Bilancio del 1997 a pag. 79 è riportato "...relativo ai contributi di cui alle leggi n.204/95 e n. 32/93 (si veda il dettaglio per singoli Enti al prospetto in appendice n. 6); in particolare, i contributi pervenuti all'azienda per effetto di questa ultima norma, il cui valore appariva per L. 977.221.000 nello stato patrimoniale chiuso al 31/12/96 alla voce specifica del passivo "debiti verso enti pubblici di riferimento per contributi a ripiano disavanzi L. 32/93", sono confluiti nelle voci di debito comprendenti anche i contributi assegnati ai sensi della legge n. 204/95; infatti, l'art.1 di tale legge, al fine dell'erogazione dei contributi a copertura dei disavanzi del periodo 1987/1996, prevede che vengano detratte le assegnazioni ricevute attraverso la Legge n. 32/93 che aveva disposto un contributo straordinario dello Stato, quale parziale copertura dei disavanzi di esercizio per gli anni 1987/1991. La destinazione della somma iscritta, sarà oggetto di specifici accordi con gli enti di riferimento che hanno già provveduto a coprire le quote di disavanzo di loro competenza." Nei vari bilanci fino al 2011 è stata riportata la tabella relativa ai debiti verso Enti per contributi relativi ai disavanzi del periodo 1987/93 (Legge 32/93 e Legge 204/95).

PROSPETTI

AL 31.12.16

ENTI

PROVINCIA FORLI'

DEBITO RESIDUO VERSO ENTI

FONDI L.204/95 DA UTILIZZARE

COMUNE DI RIMINI	993.311,88
COMUNE DI SANTARCANGELO	175.913,94
COMUNE DI CORIANO	84.604,26
COMUNE DI RICCIONE	0,00
COMUNE DI BELLARIA	109.807,42
COMUNE DI S.MAURO P.	
COMUNE DI POGGIO B. (*)	22.629,95
COMUNE DI TORRIANA (*)	17.929,81
COMUNE DI CATTOLICA	14.753,31
COMUNE DI GEMMANO	2.242,44
COMUNE DI MISANO ADR.	16.923,22
COMUNE DI MONDAINO	1.467,81
COMUNE DI MONTECOLOMBO (**)	2.909,97
COMUNE DI MONTEFIORE C.	527,13
COMUNE DI MONTESCUDO (**)	486,49
COMUNE DI MORCIANO DI R.	9.304,54
COMUNE DI SALUDECIO	3.741,53
COMUNE DI S.CLEMENTE	3.985,95
COMUNE DI S.GIOVANNI IN M.	7.997,51
COMUNE DI GABICCE	1.091,21
COMUNE DI SAVIGNANO	7.461,07
TOTALE residuo legge 204/95	1.477.089,44
Investimenti non realizzati o non definiti soggetti attuatori (scheda 4/b acc. progr. 2001/2003 e 2004/2006)	2.220.764,67
Residuo debito Vs Enti per legge 32/93	503.739,15
Totale residuo da legge 204/95 e legge 32 /93 ovvero Saldo al 31.12.16 della posta "Debiti per contr.ripiano disavanzi 87/93"	4.201.593,26

COMUNE DI RIMINI

AL 31.12.16 ENTI	DEBITO RESIDUO VERSO ENTI FONDI L.204/95 DA UTILIZZARE
COMUNE DI RIMINI	993.311,88
Investimenti non realizzati e non definito il soggetto attuatore (scheda 4/b acc progr 2001/2003 e 2004/2006)	2.220.764,67
QUOTA COMUNE RIMINI	
TOTALE	3.214.076,55
Saldo al 31.12.16 della posta "Crediti vs Comune Rimini da legge 204/95"	3.214.077

ALTRI ENTI ESCLUSO COMUNE DI RIMINI

AL 31.12.16 ENTI	DEBITO RESIDUO VERSO ENTI FONDI L.204/95 DA UTILIZZARE
PROVINCIA FORLI'	
COMUNE DI SANTARCANGELO	175.913,94

COMUNE DI CORIANO	84.604,26
COMUNE DI RICCIONE	0,00
COMUNE DI BELLARIA	109.807,42
COMUNE DI S.MAURO P.	
COMUNE DI POGGIO B. (*)	22.629,95
COMUNE DI TORRIANA (*)	17.929,81
COMUNE DI CATTOLICA	14.753,31
COMUNE DI GEMMANO	2.242,44
COMUNE DI MISANO ADR.	16.923,22
COMUNE DI MONDAINO	1.467,81
COMUNE DI MONTECOLOMBO (**)	2.909,97
COMUNE DI MONTEFIORE C.	527,13
COMUNE DI MONTESCUDO (**)	486,49
COMUNE DI MORCIANO DI R.	9.304,54
COMUNE DI SALUDECIO	3.741,53
COMUNE DI S.CLEMENTE	3.985,95
COMUNE DI S.GIOVANNI IN M.	7.997,51
COMUNE DI GABICCE	1.091,21
COMUNE DI SAVIGNANO	7.461,07
TOTALE residuo legge 204/95	483.777,56
TOTALE residuo legge 32/93	503.739,15
TOTALE DEBITI VS ENTI ESCLUSO COMUNE RN PER LEGGE 204/95 E LEGGE 32/93	987.516,71

NOTE AL PROSPETTO: L'importo di 987.516,71 quale debito vs controllanti rappresenta la differenza tra le poste debito e credito risultanti a bilancio al 31.12.2016:

-Debiti vs Enti per contributi legge 204/95 e 32/93 euro 4.201.593

-Crediti vs Comune di Rimini per contributo legge 204/95 euro 3.214.077

(*) Il Comune di Poggio Berni si è unito al Comune di Torriana costituendo il Comune di Poggio Torriana.

(**) Il Comune di Montecolombo si è unito al Comune di Montescudo costituendo il Comune di Montescudo - Montecolombo.

La voce D12) "Altri debiti" tiene conto dal presente esercizio dei clienti c/deposito cauzionali appostate nei bilanci precedenti alla voce D6 per euro 43.130 di cui l'importo più rilevante era nei confronti di Tram Spa per euro 39.770.

Le voci più rilevanti della voce "Altri debiti" sono:

- debito per deposito cauzionale verso Tram (ora ATG) per contratto di servizio per euro 39.770;
- debito verso Start per integrazioni su abbonamenti agevolati anno 2014 e 2015 per euro 88.037;
- debito verso dipendenti per stima premio 2016 per euro 89.284;
- debito verso dipendenti per ferie non fruito per euro 85.625;
- debiti verso Start per contributi su mezzi per euro 33.610.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	-	0
Acconti	57.834.640	57.834.640

Debiti verso fornitori	9.479.276	9.479.276
Debiti verso imprese controllanti	4.259.589	4.259.589
Debiti tributari	(109.602)	71.109
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.319	78.319
Altri debiti	355.771	355.771
Debiti	71.897.993	72.078.704

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzia reale.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	-	0
Acconti	57.834.640	57.834.640
Debiti verso fornitori	9.479.276	9.479.276
Debiti verso controllanti	4.259.589	4.259.589
Debiti tributari	71.109	71.109
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.319	78.319
Altri debiti	355.771	355.771
Totale debiti	72.078.704	72.078.704

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	666.730	(71.586)	595.144
Totale ratei e risconti passivi	666.730	(71.586)	595.144

La voce si riferisce unicamente a Risconti Passivi di natura pluriennale.

Essa si riferisce a contributi in conto capitale su immobilizzazioni materiali già incassati nell'esercizio ma che concorreranno alla formazione del conto economico a parziale sterilizzazione del processo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta, ove esistenti, sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per linee di prodotti/tipologia di servizi.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di trasporto	204.627
Totale	204.627

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per area geografica.

L'area in cui opera la società è esclusivamente di carattere sovra-provinciale cui appartiene, sostanzialmente, la compagine sociale.

Conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
RICAVI ITALIA	204.627
Totale	204.627

A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni per tipo di attività.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2015	PREVENTIVO 2016	2016
Biglietti dell'attività di trasporto	1.389	0	0
Servizi particolari di trasporto pubblico locale	216.899	216.000	204.627

TOTALE	218.288	216.000	204.627
--------	---------	---------	---------

I ricavi delle vendite subiscono un decremento quale valore assoluto rispetto al 2015 e rispetto al Preventivo 2016, dovuto essenzialmente alla ridefinizione del contributo degli Enti non soci per le percorrenze del Gestore ATG, che diminuisce da euro 136.000 ad euro 120.000.

I "Servizi particolari di TPL ad Enti e privati" includono anche il servizio di trasporto palestre come da Convenzione con Provincia di Rimini per euro 51.201, il trasporto scolastico effettuato nel Comune di San Mauro Pascoli per euro 5.487, il contributo della Fiera di Rimini per l'effettuazione delle linee 5 e 10 in occasione di manifestazioni fieristiche per euro 13.000, servizi aggiuntivi per Capodanno e per iniziativa "Centro facile" del Comune di Rimini per euro 9.759, altri servizi di trasporto per euro 5.180.

A 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per euro 366.945, dovuta all'iscrizione del ricavo a storno di costo, per la quota capitalizzata di costo di personale P.M.R. e di somministrazione di lavoro occupato esclusivamente all'ufficio di progetto del TRC e di una quota di costo di personale generale di P.M.R. in base all'impegno profuso nel 2016 come da ricognizione della Direzione TRC, Patrimonio e Progetti speciali e RUP del TRC di cui al prot. 2612 del 19/05/2017.

Nel Preventivo 2016 era stata inserita anche la posta di ricavo pari ad euro 170.000, relativa alla capitalizzazione degli interessi passivi sul finanziamento di euro 7.100.000, che è stato però stipulato nel 2017 e che quindi non ha prodotto oneri nel 2016.

	2015	PREVENTIVO 2016	2016
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	453.936	560.000	366.945

Il valore del 2016 è così composto:

- costi di personale diretto staff TRC capitalizzati euro 72.578
- costi di personale indiretto a supporto staff TRC euro 193.566
- costi di somministrazione lavoro impiegato esclusivamente nel TRC euro 100.801.

A 5) Altri ricavi e proventi, costituiti da

a) Contributi in c/esercizio, comprende:

La voce Contributi in c/esercizio Regione E.R. pari ad euro 17.019.334 costituita dal contributo in conto esercizio per servizi minimi di TPL erogato dalla Regione Emilia Romagna in base all'Accordo di programma e di servizio sottoscritto, effettuato sulla base del riparto delle risorse disponibili ed in base alle percorrenze chilometriche annuali pattuite. La differenza rispetto a quanto stimato a preventivo è dovuta al mantenimento dello stesso importo di contributo dello scorso esercizio, contrariamente a quanto risultava alla data di elaborazione del preventivo che paventava una riduzione di euro 475.000 per il 2016, in base all'Atto di indirizzo generale della Regione per il triennio 2016-2018.

La voce di ricavo Contributi incremento qualificazione TPL per euro 262.654 è relativa al contributo per incremento e qualificazione TPL erogato dalla Regione per iniziative e progetti a sostegno del TPL in base al DGR n. 09 del 28.11.2016.

La voce Compartecipazione ad oneri TPL da Enti Locali, pari ad euro 3.590.378, è costituita principalmente dalle quote di contribuzioni a carico degli Enti Soci come da tabella analitica di riparto allegata al Bilancio Preventivo 2016 di euro 3.864.593, a cui è stata applicata una riduzione di euro

274.215, in misura corrispondente alla riduzione delle percorrenze chilometriche effettuate nel 2016 (ns. prot. 1949 del 03.04.2017).

I contributi consortili vengono distribuiti tra i vari Enti Soci, per quanto attiene la "copertura del costo TPL" sulla base dei km percorsi in ogni territorio di competenza e per il "costo di struttura" sulla base delle quote di partecipazione.

Non è stata addebitata agli Enti la prevista quota di euro 200.000, riconducibile all'accantonamento appostato nel Preventivo per rischi oneri sull'esecuzione del progetto TRC.

CONTRIBUTI CONSORTILI A RIPIANO GESTIONE 2016

PROV	COMUNE	PERCORRENZE		QUOTE PARTECIPAZIONE ENTI SOCI AD A. M.	COPERTURA COSTO TPL A GESTORE E ACCANTONAMENTI AL NETTO CONTRIBUTI REGIONALI	RIDUZIONE CONTRIBUTO PER MINORI PERCORRENZE KM ENTI SOCI	COPERTURA COSTO STRUTTURA IN BASE A QUOTE DI PARTECIPAZIONE	TOTALE CONTRIBUTO PRECONSUNTIVO PER ENTI SOCI 2016
		KM BASE CONS 2016 (ATG) - VEETURE-KM	% SU TOT KM ENTI SOCI					
RN	BELLARIA IGEA M.	374.336,25	5,273%	0,793%	114.893,89	-15.500,91	13.368,65	112.761,63
FC	BORGHI	4.766,03	0,067%	0,019%	1.462,82	138,25	320,31	1.921,38
RN	CATTOLICA	129.941,25	1,831%	2,040%	39.882,47	-1.859,78	34.390,97	72.413,67
RN	CORIANO	187.782,79	2,645%	0,304%	57.635,60	-16.575,35	5.124,93	46.185,18
PU	GABICCE	3.525,07	0,050%	0,019%	1.081,94	863,64	320,31	2.265,88
RN	GEMMANO	29.939,23	0,422%	0,032%	9.189,16	-2.631,36	539,47	7.097,26
RN	MISANO ADR.	229.238,88	3,229%	0,657%	70.359,59	-12.054,34	11.075,92	69.381,18
RN	MONDAINO	11.491,42	0,162%	0,095%	3.527,03	-1.902,90	1.601,54	3.225,66
RN	MONTESCUDO - MONTECOLOMBO	72.801,63	1,026%	0,142%	22.344,78	4.123,43	2.393,88	28.862,10
RN	MONTEFIORE C.	17.524,96	0,247%	0,019%	5.378,88	2.428,98	320,31	8.128,17
RN	MONTEGRIDOLFO	2.777,36	0,039%	0,027%	852,45	-1.015,60	455,17	292,02
RN	MORCIANO DI R.	90.999,33	1,282%	0,642%	27.930,15	-11.371,49	10.823,04	27.381,70
RN	POGGIO TORRIANA	90.475,18	1,275%	0,054%	27.769,27	-11.152,95	910,35	17.526,68
RN	RICCIONE	720.347,02	10,148%	5,365%	221.093,93	-12.706,89	90.444,89	298.831,92
RN	RIMINI	3.966.220,68	55,873%	79,629%	1.217.340,09	-103.477,10	1.342.411,23	2.456.274,21
RN	SALUDECIO	29.458,92	0,415%	0,108%	9.041,74	-3.220,48	1.820,70	7.641,96
RN	SAN CLEMENTE	93.995,61	1,324%	0,102%	28.849,79	-3.829,52	1.719,55	26.739,82
RN	SAN GIOVANNI IN M.	60.561,78	0,853%	0,402%	18.588,04	-6.153,14	6.777,04	19.211,95

RN	SANTARCANGELO DI R.	384.160,30	5,412%	1,270%	117.909,16	-41.722,33	21.410,07	97.596,89
FC	SAVIGNANO SUL R.	46.819,72	0,660%	0,019%	14.370,23	-14.215,44	320,31	475,10
FC	SOGLIANO AL R.	1.741,12	0,025%	0,019%	534,40	287,38	320,31	1.142,08
PU	TAVOLETO	8.861,18	0,125%	0,019%	2.719,74	3.103,92	320,31	6.143,96
RN	VERUCCHIO	174.785,68	2,462%	0,052%	53.646,44	790,88	876,63	55.313,95
	PROVINCIA DI RIMINI	<i>1.464.313,64</i>						
	Contribuz.25% km extraurbani	366.078,41	5,157%	8,153%	112.359,34	-26.561,97	137.445,89	223.243,26
	UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL MARECCHIA			0,019%	0,00		320,31	320,31
TOTALE ENTI SOCI		7.098.629,80	100,00%	100,00%	2.178.760,92	-274.215,09	1.685.832,08	3.590.377,91
	QUOTA CONTRIBUTI A COPERTURA ACC.TO TRC A CARICO COMUNI RIMINI E RICCIONE EURO							3.590.377,91
						0	TOTALE	
TOTALE ENTI NON SOCI		340.263,02						120.000,00
							TOTALE	3.710.377,91

b) Altri Ricavi e Proventi, comprende:

La Sopravvenienze attive per euro 270.638, gli importi più rilevanti sono relativi a:

- stralcio fatture da ricevere da ATG per euro 71.051 in base a disposizioni definite da Lodo prefettizio ns. prot. 3606 del 09.06.2016;
- storno parziale pari ad euro 90.449 di quote contributi acquisto autobus e altri debiti v/ATG come da Accordo per esecuzione Lodo prefettizio 2016 ns. prot. 1099 del 24.02.2017;
- cancellazione fondo vertenze legali residuo pari ad euro 90.981 per causa INPS relativa a Contratti Formazione Lavoro ex Consorzio TRAM del 1997, conclusasi definitivamente con Sentenza Cassazione Civile Sezione lavoro n. 4496 del 08.03.2016;
- sgravio contributi su premi arretrati € 3.722;
- conguagli di utenze relativi ad anni precedenti per euro 2.064;
 - stralcio debiti diversi per euro 6.000 per quote contributo associazione A.L.M.A. annualità 2012-2013-2014-2015 non dovute;
 - minore costo IRAP 2015 pari ad euro 4.680;
 - minori costi Premio dipendenti 2015 per euro 1.160
 - storno imputazione ferie 2015 per nuova valorizzazione 2016 per euro 476.

La voce Affitti attivi è relativa alla locazione del deposito di Via Coletti per euro 4.342

La voce Proventi pubblicitari pensiline per euro 10.000 è costituita dal canone per la concessione di spazi pubblicitari sulle pensiline del trasporto pubblico locale di proprietà;

La voce Rimborsi costi comuni Star/Atg per euro 139.032 è relativa al rimborso dei costi per utenze e servizi vari addebitati ad ATG, dovuti all'utilizzo della sede in comune di Via C.A. Dalla Chiesa a Rimini;

La voce Penali a gestore è costituita dalle penali addebitate ad ATG in base all'Atto d'Obbligo 2016 ns. prot. 7967 del 28.12.2015.

La voce Rimborsi vari per euro 33.889, è relativa a: addebiti a Comune di Rimini di utenze ex gestioni sosta e varchi accessi ztl euro 11.457, canone imposta pubblicitaria su pensiline a Media One Srl euro 16.500, quote assicurative extraprofessionali ad amministratori euro 898, restituzione versamento per mancata attivazione abbonamento on-line Il Sole 24 Ore euro 374, recupero spese Decreto ingiuntivo Giudice di pace n. 3896 per credito in sofferenza v/Hotel Bellerofonte euro 567, consumi privati per telefonia mobile effettuata da dipendenti P.M.R. per euro 2.663, consumi acqua presso deposito Via Coletti di competenza della Società Coop. La Romagnola per euro 1.186.

La voce Recupero spese giudiziali per 13.563 è relativa al recupero spese giudiziarie per cause con Comune di Riccione per euro 9.975 e con IGPDecaux per euro 3.588;

La voce, Locazioni altri canoni Start/Atg per euro 278.837, comprende i servizi prestati ad ATG sulla base del verbale prefettizio ns. prot. 897 del 12.02.2016, emesso per la conciliazione delle parti tra P. M.R. e ATG, in seguito all'imposizione dell'Atto d'obbligo 2016, quali: l'affitto dei locali ufficio /officine per euro 150.000, l'utilizzo degli impianti strumentali al TPL per euro 118.177, il canone per ricovero e manutenzione di veicoli non afferenti al Tpl per euro 10.000 e altri servizi connessi all'utilizzo della sede di Via C.A. dalla Chiesa a Rimini per euro 660;

La Voce Sub-concessioni servizi non convenzionali per euro 37.222 è costituita dagli introiti per le sub-concessioni dei trenini;

La voce Corrispettivi gestione controllo accessi ZTL per euro 2.367 comprende quanto fatturato al Comune di Rimini per il servizio di controllo varchi accessi ztl sino a tutto il 08.01.2016, data di scadenza della Convenzione ns. prot. 824 del 09.01.2006.

La voce di ricavo Contributi c/capitale rateizzabili per euro 71.570 rappresenta la quota annua di contributi c/capitale a storno ammortamento per contributi ricevuti dalla Regione Emilia Romagna o da altri Enti. L'importo è relativo all'imputazione annuale effettuata a sterilizzazione dell'ammortamento dei beni interessati dal contributo ottenuto.

La diminuzione rilevante rispetto allo scorso esercizio è dovuta all'esaurimento di ammortamenti dei cespiti a cui fanno riferimento.

Costi della produzione

B 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'ammontare totale dei costi per materie di consumo pari ad euro 14.589. Includono carburanti per auto di servizio per euro 6.046, acquisti cellulari e materiali inferiore ai 516 euro, materiali di consumo per sede uffici per euro 7.341.

B 7) Per servizi

Ai fini della comparazione dei Bilanci si informa che si è proceduto a riclassificare il Bilancio 2015 traslando l'importo di euro 30.930 dalla sezione B7 alla sezione B9.

Nelle Spese per utenze sono compresi:

- Energia elettrica per euro 30.477

- Gas e riscaldamento per euro 7.789
 - Acqua per euro 2.111
 - Spese telefoniche per euro 46.823
 - euro 3.633 che si riferiscono ad utenze della gestione sosta non ancora trasferite al Comune di Rimini dal 2012 al passaggio dell'attività; per tale costo è stata iscritta pari posta di ricavo tra i rimborsi in quanto, come da protocollo di intesa (verbale di passaggio beni) prot. 2461 del 26.04.2012, la spesa risulta essere a carico del Comune di Rimini, per la quale verrà emessa fattura definitiva alla chiusura di tutte le utenze ancora attive della passata gestione sosta; l'importo totale da fatturare dal 2013 al 2016 risulta di euro 79.017;
 - euro 7.824 che si riferiscono ad utenze relative al sistema per la gestione degli accessi ztl, che verranno addebitati al Comune di Rimini per i costi sostenuti dalla data di scadenza della Convenzione decennale ns.prot.824 del 09.01.2006, data in cui doveva essere effettuata volturazione da parte dell'Amministrazione Comunale.
- Il minore costo delle utenze rispetto al Preventivo è dovuto principalmente al fatto che il subentro di P. M.R. per le utenze di energia elettrica delle pensiline per il progetto GIM-AVM, tuttora a carico della Provincia di Rimini, verrà fatto nel 2017.

Le Spese per prestazioni tecniche TPL per euro 28.987 riguardano:

- riconoscimento mancato incasso a Start Romagna per servizio di trasporto gratuito effettuato a Capodanno euro 5.100;
- consulenza contabile-fiscale in base a Convenzione con Studio Associato ns. prot. 6420 del 14.11.2016 euro 15.167;
- compenso a per incarico di Arbitro nel "Procedimento Arbitrale Rituale per la definizione di quanto dovuto al Gestore del C.d.s. per servizi di TPL nel bacino di Rimini" euro 8.200;
- trascrizioni file audio in word estratti Assemblea dei Soci euro 520.

Le Spese per prestazioni legali e notarili per euro 85.690 comprendono:

- assistenza e difesa nel giudizio arbitrale per la definizione di quanto dovuto al Gestore del C.d.s. per servizi di TPL nel bacino di Rimini" euro 20.592;
- consulenza giuridico-amministrativa ed assistenza legale stragiudiziale, sulla base della Convenzione in essere di cui al ns. prot. 2445 del 12.04.2016, per attività TRC per euro 23.452, per attività TPL e generale per euro 9.984;
- assistenza e difesa in giudizio per ricorso TAR contro Agenzia delle Dogane e per sentenza n. 4496 /16 Corte di Cassazione Sez. Lavoro per euro 6.108;
- assistenza legale per recupero crediti in sofferenza verso Comitato di Riccione, Hotel Bellerofonte ed occupante casa cantoniera, per euro 19.326;
- redazione Verbale Assemblea dei Soci presso Studio Notarile Ass. Maltoni - Scozzoli per approvazione progetto di scissione parziale e proporzionale di A.M. ora P.M.R. e costituzione di Agenzia Unica Romagnola euro 6.185;
- vidimazioni varie Notaio per euro 41.

Tra le altre voci di costi per servizi di importi più rilevanti sono comprese:

- Le spese per assicurazione per 63.876.
- Servizi di pulizia per euro 13.834.
- Le Spese per manutenzioni e riparazioni da terzi sono relative a: autoveicoli aziendali per euro 3.628, impianti fissi filoviari per euro 9.864, fabbricati sedi uffici per euro 22.709, depositi e officina per euro 27.442, attrezzature informatiche e macchine per ufficio per euro 31.714, aree di fermata per euro 29.245.
- La voce per spese per servizi comuni Stat/Atg per euro 139.032 sono oneri sostenuti per la sede uffici e deposito di Via C.A. Dalla Chiesa - Rn da addebitare ad ATG (contrappesato quindi da equivalente posta di ricavo);

- La voce Tenuta paghe e altri servizi amm.vi per euro 35.079 include il servizio di gestione paghe da parte di Assoservizi euro 6.119, il servizio di somministrazione lavoro temporaneo da Randstad Italia Spa euro 27.230 (euro 6.812 per un addetto ai servizi contabili ed euro 20.418 per quattro addetti dello staff TRC), le spese per visure camerali e le pratiche amministrative trasmesse a CCIAA da Studio Associato per euro 1.641;
- I costi per mensa (al netto del recupero al dipendente) euro 12.200;
- commissioni passive per servizi di trasporto mediante trenini ad Enti Locali euro 18.612;
- I costi per beni non strumentali euro 1.331, che sono dovuti alle spese di condominio dell'appartamento di proprietà di via Gabelli, alle manutenzioni del condominio di proprietà di via Lagomaggio;
- Gli oneri di vigilanza sedi uffici euro 1.651;
- Le spese varie per trasferte euro 4.497;
- Le consulenze per sicurezza e sanitarie per euro 3.483, che include il compenso per il ruolo di RSPP per euro 2.964 e i costi per sopralluogo, relazione annuale e Protocollo sanitario svolti da medico aziendale per euro 519;
- Le spese postali euro 1.899;
- Gli oneri bancari euro 1.029.

La voce di costo Appalto servizi di trasporto e accessori al TPL per euro 18.837.139, che è anche la più rilevante dei costi di produzione, è così composta:

- corrispettivo base al Gestore ATG per servizi minimi TPL pari ad euro 18.079.519 determinato come segue:
 - corrispettivo a compensazione per servizi minimi Tpl di euro 16.435.926, calcolato come previsto da Atto di Obbligo e quantificato in funzione della percorrenza annua programmata, pari a km 7.023.900, valorizzati al corrispettivo chilometrico di euro 2,34 + IVA come per legge (il valore economico dell'obbligo di servizio imposto al Consorzio ATG SpA per l'anno 2016 è di euro 25.286.040 - onnicomprensivo e corrispondente ad euro/km 3,60 x vett*km 7.023.900 - che al netto dei ricavi da traffico, a favore dell'Obbligato e necessari a raggiungere l'obiettivo fissato dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 422/97 e successive modificazioni, nella misura del 35% del costo del servizio, quantificabile per il bacino riminese in euro 8.850.114 (a fronte di ricavi storicizzati di oltre 10 milioni di euro) porta il valore della compensazione a carico di P.M.R ad euro 16.435.926);
 - compensazione aggiunta al costo standardizzato di euro 1.643.593 riconosciuta dall'Assemblea dei Soci del 09.02.2016, determinando così il valore totale della compensazione in € 3,96/km;
- corrispettivo per maggiori percorrenze effettuate oltre il limite del cinque per mille pari ad euro 35.508 (km 35.119,50*euro 3,96*65%);
- corrispettivo per servizi vari di trasporto pubblico locale ad altri gestori minori per euro 478.488, inerenti ai servizi di trasporto effettuati nell'Alta Valmarecchia a cura del Consorzio Valmabus;
- corrispettivi per servizi particolari di trasporto per euro 193.465 costituiti per euro 99.484 per servizi a chiamata Concabus, per euro 86.751 per servizi ValmaBass oltre che a navette ed altri servizi speciali per euro 7.230;
- servizi di trasporto per palestre scolastiche per euro 50.159.

B 8) Per godimento beni di terzi per euro 117.937 sono composti da:

Quanto ad euro 65.969 per canoni di locazione di Via Dario Campana 67 (ufficio di Direzione Generale, segreteria e ufficio tecnico) e di Via D. Campana 65 da dicembre 2016 (amministrazione e programmazione TPL); quanto ad euro 13.258 per contratti di noleggio di quattro autovetture aziendali e per euro 2.843 a contratti noleggio due fotocopiatrici multifunzione Canon; per l'importo residuale di euro 593 per canoni di concessioni d'uso di distributori d'acqua e varie.

Le manutenzioni ordinarie su beni in godimento pari ad euro 35.274 sono costituite da canoni di aggiornamento licenze software annuali relativi a: programmazione TPL euro 13.400, outsourcing Aruba per rilevazione presenze dipendenti euro 816, sito internet di AM ora P.M.R euro 450, gestione documentale Archiflow euro 3.075, gestione posta elettronica con Google Apps e Gmail Shared

Contacts euro 1.343, elaborazione file per gestione retribuzioni euro 200, Global Service Management per applicativo di contabilità generale euro 6.500, sistema antivirus Panda euro 886, programma Autocad euro 3.697, software Arcserve euro 899, gestione fatturazione elettronica passiva ed attiva euro 4.008.

Compensi per cariche sociali

I compensi agli Amministratori sono costituiti dai compensi all'Amm.re Delegato Rag. Zanzani fino al 4 aprile 2016 e al Presidente Paganelli a partire dal mese di maggio.

Compensi per cariche sociali	2014	2015	2016
Amministratori	7.692	11.323	23.306
Collegio Sindacale	23.005	24.128	29.081
TOTALE	30.697	35.451	52.387

B 9) Costo per il Personale

B 09. Costo per il personale	2015	PREVENTIVO 2016	2016
Salari e stipendi	1.053.176	950.000	916.891
Somministrazione lavoro	30.930	26.000	121.066
Indennità per trasf. a dip. forfett.			388
Oneri sociali	318.471	300.000	282.855
Trattamento di fine rapporto	68.636	68.000	70.021
Altri costi	3.412	2.000	1.730
TOTALE	1.474.625	1.320.000	1.392.951

Dal presente esercizio i costi di somministrazione lavoro liquidati ai singoli percettori sono stati inseriti tra il costo del personale a differenza dei precedenti esercizi nei quali era inserito tra i costi per servizi. Si informa è proceduto a riclassificare il Bilancio 2015 traslando l'importo di euro 30.930 dalla sezione B7 alla sezione B9. L'importo per il 2016 dei costi di somministrazione lavoro include i costi di un addetto ai servizi contabili per euro 26.748 e di quattro addetti dello staff TRC per euro 94.318. Si informa che il valore del costo del personale in Bilancio 2015 è stato riclassificato per l'importo relativo alla prestazione di lavoro a somministrazione prestato da ogni singolo prestatore; Le variazioni effettive che si sono manifestate nel 2016 riguardano il pensionamento del Direttore Generale avvenuto in ottobre 2016 e la nuova nomina di un dipendente quale Dirigente Tecnico. Nel 2016 non è stata imputata la valorizzazione delle ferie residue perché in linea con quanto imputato nel 2015.

Il costo del personale comprende il premio di risultato che per quota retribuzione e contributi è stata imputato, precauzionalmente, in misura pari al 2015 per euro 106.700 e di una parte relativa al Premio incentivante Legge Merloni per euro 7.191.

Anche in questo esercizio, si è capitalizzato il costo di personale diretto ed indiretto dello staff dell'ufficio TRC procedendo con l'iscrizione della posta di ricavo "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", pertanto tali costi se pur compresi nei costi di produzione non incidono sul risultato finale d'esercizio 2016.

B 10) Ammortamenti e Svalutazioni

B 10. Ammortamenti e svalutazioni	2015	PREVENTIVO 2016	2016
a) Ammortamento imm.ni immateriali	2.656	6.500	651
b) Ammortamenti imm.ni materiali	472.819	231.982	234.985
c) Altre Svalutazioni immobilizzazioni	0	0	0
d) Svalutazione crediti vs utenti	0	0	22.804
TOTALE	475.475	238.482	258.440

Gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote indicate all'inizio della presente nota integrativa. L'evoluzione dei valori per le singole categorie di cespiti è illustrata nello specifico prospetto inserito nella parte di relazione relativa alle immobilizzazioni.

La svalutazione dei crediti verso clienti è relativa a crediti per contributi dovuti dagli Enti Locali non soci inerenti a servizi TPL effettuati nel 2014, come approvato dal CdA nella seduta del 28.12.2016.

B 12) Accantonamenti per rischi

Tale posta ammonta complessivamente ad euro 291.000 ed è costituita da accantonamenti effettuati in base al principio di prudenza, come segue:

- al Fondo vertenze legali per euro 56.000;
- al Fondo interessi/penali per anomalie applicazione Cds ATG per euro 100.000;
- al Fondo oneri aggiuntivi ATG per euro 115.000;
- al Fondo oneri progetto AVM per euro 20.000

per i quali è stata data ampia informazione nella parte relativa alle voci di passivo patrimoniale.

B 14) Oneri diversi di gestione

Per quanto riguarda gli Oneri diversi di gestione, la tabella che segue riporta un dettaglio dei principali costi di tale voce.

B 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2015	PREVENTIVO 2016	2016
Imposte comunali immobili	20.902	21.250	20.294
Altre tasse non su reddito d'esercizio	24.083	23.850	25.287
Tassa proprietà mezzi trasporto	635	700	636
Minusvalenze da cessione cespiti	3.913	0	16.940
Sopravvenienze passive	696.274	0	5.190
Altri oneri diversi di gestione	22.887	21.250	21.354

TOTALE	768.694	67.050	89.701
--------	---------	--------	--------

Per quanto attiene la voce «Sopravvenienze passive», è costituita da: cancellazione credito per recupero fondo dotazione Consorzio Happy lines euro 1.965, conguagli utenze e fatturazioni di competenza anni precedenti euro 462, iva indetraibile su quota abbonamenti parcheggio settebello 2011 /2012 da versare a Khairos euro 597, stralcio anticipo per licenze software relativo a cespite già completamente ammortizzato euro 2.160.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

- Debiti verso fornitori per euro 11.

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	12
Totale	12

Il saldo netto della gestione finanziaria è aumentato/diminuito del 334,64% rispetto all'anno precedente passando da euro 3.570 a euro 15.517 a causa soprattutto dell'aumento dei proventi.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2015	PREVENTIVO 2016	2016
16) Altri Proventi Finanziari	4.636	0	15.529
17) Interessi e altri oneri finanziari - Altri	(1.066)	(200.000)	(12)
TOTALE	3.570	(200.000)	15.517

I proventi finanziari si riferiscono prevalentemente agli interessi incassati su restituzioni depositi cauzionali e su depositi di indennità di esproprio.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immob.			
Da titoli iscritti nelle immob.			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	15.529	4.636	10.893

(Interessi e altri oneri finanziari)	(12)	(1.066)	(1.054)
Utili (perdite) su cambi			
	15.517	3.570	11.947

I proventi finanziari si riferiscono prevalentemente agli interessi incassati su restituzioni depositi cauzionali e su depositi di indennità di esproprio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il D. Lgs 139/2015 ha apportato modifiche allo schema e composizione dei prospetti contabili del bilancio eliminando la sezione "E" relativa alla gestione straordinaria ha anche introdotto taluni obblighi informativi che non necessariamente si limitano alla riqualificazione nel bilancio di componenti che dapprima venivano riepilogati nella suddetta abolita sezione ma anche a dare risalto a componenti che pur non essendo necessariamente straordinari (intendo per tali quelli non strettamente connessi alla gestione caratteristica) ed essendo assolutamente caratteristici possono risaltare ed influenzare il bilancio per la loro particolare incidenza numerica .

In ottemperanza del disposto dell'art.2427 comma 1 n.13 a giudizio dell'Organo Amministrativo non esistono componenti di conto economico che per importo e natura dei singoli elementi di ricavo o di costo possono definirsi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE NON CONTABILIZZATE - MOTIVAZIONI

Le attività per imposte anticipate non sono state contabilizzate in quanto non vi è la ragionevole certezza del loro recupero.

Le passività per imposte differite non sono state contabilizzate in quanto esiste scarsa probabilità che il debito insorga.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di euro 0 (zero) assoggettato all'aliquota ordinaria del 27,5% (24% dal 2017).

Mentre l'IRAP è stimata per euro 44.263 calcolata sul valore della produzione netta pari a euro 778.649.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio e l'IRAP calcolata sul valore della produzione netta, in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)

Quale costo per IRAP 2016 è stato imputato un valore stimato di euro 44.263.

La tabella seguente esplica la differenza tra gli oneri fiscali teorici per IRAP 3,90% ed il carico fiscale effettivamente riscontrabile a bilancio, come suggerito dall' OIC 25.

	Valori in euro
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	778.649
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.706.755
Imponibile teorico	2.485.404
Onere fiscale teorico (3,90%)	96.931
Variazioni in diminuzione	
Inail, Apprendisti, Cuneo fiscale e altri sgravi	1.153.246
Ammortamenti fiscali eccedenti	
Altre Variazioni in diminuzione	412.000
Totale variazioni in diminuzione	1.565.246
Variazioni in aumento	
Compensi amministratori	23.306
Ammortamenti fiscalmente non deducibili	
Imposta Comunale Sugli Immobili	21.484
Altre variazioni in aumento	14.920
Totale variazioni in aumento	59.710
Reddito imponibile IRAP di competenza	979.868
Utilizzo perdite fiscali esercizi precedenti	
Reddito imponibile IRAP effettivo	979.868
IRAP di competenza	38.215
IRAP in conto economico	44.263

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	6
Impiegati	14
Operai	1
Totale Dipendenti	24

Sono proseguiti i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità gestionali e di miglioramento delle conoscenze informatiche, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

In data 11 ottobre 2016, scadenza naturale del mandato, ha cessato la sua prestazione il Direttore Generale di cui non è stata rinnovata la carica.

Nell'esercizio 2016 si è proceduto a richiedere la prestazione di lavoro in somministrazione per n. 5 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.306	29.081

Compenso agli Amministratori.

Il costo relativo all'Organo amministrativo è costituito unicamente dal compenso al Presidente avendo allo stesso conferito deleghe dei poteri configurandosi la funzione di amministratore delegato.

Ad esso si aggiungono gli oneri previdenziali a carico della società ove dovuti.

L'emolumento al Presidente dotato di deleghe è stato fissato nella delibera assembleare del 28/06 /2016 e per l'anno 2016 ammonta ad euro 23.306.

Compensi al Collegio Sindacale.

Gli emolumenti del Collegio sindacale, cui sono attribuite anche le funzione di revisione legale, sono pari a euro 29.081 come previsto dalle delibere dell'Assemblea dei soci del 16 aprile 2013 e del 28 giugno 2016 che ha nominato il nuovo Collegio.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso per l'espletamento della funzione di revisione legale previsto dalla delibera dell'Assemblea dei Soci del 29 giugno 2016 è per competenza del 2016 pari ad euro 2.799. L'importo è conglobato negli emolumenti del Collegio sindacale già precedentemente quantificato.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

CONTI D'ORDINE

Ai sensi del D.Lgs n.139/2015 che ha modificato la struttura del bilancio con decorrenza dal 1° gennaio 2016, i conti d'ordine non vanno più evidenziati nel prospetto di bilancio.

Di seguito, anche per il raffronto con l'esercizio precedente, si espongono nella loro composizione ed evoluzione.

CONTI D'ORDINE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
RISCHI ASSUNTI		
Fideiussioni prestate	1.756.138	1.352.914
GARANZIE RICEVUTE DA TERZI		
Fideiussioni ed altre garanzie da terzi	2.203.394	1.907.026
IMPEGNI ASSUNTI		
Impegni contrattuali	43.309.421	31.063.230
BENI DI TERZI PRESSO L'AZIENDA	637	637
TOTALE	47.269.590	34.323.807

Tra i rischi assunti - fideiussioni prestate pari ad euro 1.352.914 sono allocate:

- 1) fideiussioni rilasciate all'Agenzia delle Entrate di Rimini per la riscossione dei crediti IVA 2012 e 2013 rispettivamente di euro 349.691 ed euro 935.272;
- 2) fideiussione a Comune di Rimini a garanzia del contributo sul costo di costruzione per opere edilizie area via Coletti per euro 62.752;
- 3) fideiussione a RFI per lavori TRC relativi a Sottopasso pedonale "La Spezia" km 118+540 linea BO-LE per euro 5.199.

Tra le garanzie ricevute da terzi per euro 1.907.026 ci sono le fideiussioni ricevute relative ai seguenti contratti:

- progettazione ed esecuzione TRC ATI ICI, Teknosonda e Alpiq euro 918.791;
- fornitura mezzi su gomma TRC APTS BV euro 510.750;

- progettazione, fornitura, posa e collaudo mezzi ausiliari TRC Project Automation euro 303.206;
- direzione lavori operativa per opere strutturali TRC Ing. Lombardi euro 8.721;
- direzione lavori e sicurezza in fase di esecuzione TRC Arch. Amadesi euro 8.710;
- lavori di ristrutturazione fabbricato sito in Via Dei Martiri (ex casello ferroviario acquistato per TRC) Anelli Servizi euro 2.995;
- servizi di trasporto Tpl Alta Valmarecchia Valmabus euro 12.000;
- servizi di trasporto a chiamata "Valmarecchia" Coop.La Romagnola euro 13.000;
- servizi di trasporto a chiamata "Valconca" Merli euro 8.000;
- servizi di trasporto mediante trenini Comune Misano Tut 2 euro 2.000, Comune Cattolica Tut euro 18.500, Comune Riccione Tut 2 euro 7.020, Comune Rimini Bepast Tourist euro 1.800;
- servizio di trasporto palestre Start Romagna euro 2.513;
- locazione deposito via Coletti Coop La Romagnola euro 2.582;
- utilizzo spazi pubblicitari su pensiline Media One euro 5.000;

Gli impegni contrattuali inerenti il TRC pari ad euro 31.063.230 sono relativi a:

- compromesso per acquisto aree in fregio, case cantoniere ed espropri per realizzazione TRC con R.F.I. ANCONA euro 1.341.832;
- affidamento lavori di spostamento portale arco ferroviario per Sottopasso TRC "Bellini" Comune Riccione a R.F.I. ANCONA euro 242.000;
- atto integrativo per spostamento interferenze tra TRC e linea ferroviaria BO-AN con R.F.I. BOLOGNA 2^a e 3^a tranche euro 1.650.000;
- contratto di appalto per progettazione e realizzazione del TRC ATI ICI, Teknosonda e Alpiq, inclusi varianti ed Addendum euro 5.486.391;
- contratto di appalto per progettazione e posa in opera sistemi di ausilio all'esercizio del Sistema del TRC con Project Automation, incluso Addendum per varianti e oneri aggiuntivi euro 6.609.164;
- convenzione ex art. 170 e seguenti D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 per spostamento sottoservizi per lavori di realizzazione TRC euro 770.000;
- atto integrativo contratto per fornitura veicoli e progettazione sistema di guida con ATI Van Hool e Vossloh Kiepe euro 12.330.763;
- indennità di esproprio depositati al MEF per realizzazione TRC euro 2.035.244;
- convenzioni per Commissione di Collaudo tecnico-amministrativa TRC per euro 35.996;
- incarico di collaudatore statico-strutturale TRC per euro 20.247;
- incarico di collaudatore tecnico-funzionale impianti in corso d'opera TRC per euro 25.118;
- convenzione per la Direzione Lavori per opere strutturali TRC per euro 30.984;
- incarico di Direttore lavori e sicurezza in fase di esecuzione lavori TRC per euro 145.619;
- incarico di supporto a Direzione Lavori progetto TRC per euro 32.989;
- incarico di Direzione Operativa Sistemi di ausilio all'esercizio del TRC per euro 50.327;
- incarico di consulenza giuridico-amministrativa per attività TRC, TPL e generica per euro 91.354;
- incarico di Ispettore Specialista e Direzione Operativa per opere inerenti impianti di trazione linea aerea TRC per euro 15.226;
- incarico per attività di Direzione dell'esecuzione del contratto di fornitura del materiale rotabile TRC per euro 45.677;
- convenzione per valutazione clima acustico prodotto da realizzazione TRC con ARPAE euro 48.678;
- contratto di appalto per lavori di ristrutturazione fabbricato via Dei Martiri 74 (ex casello ferroviario) con Anelli Servizi Srl euro 55.624;

I beni di terzi c/comodato pari ad euro 637, sono relativi a distributore di caffè e mobiletto porta distributore.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I primi mesi del 2017 hanno visto l'attività societaria assorbita dai lavori propedeutici alla scissione parziale e proporzionale del ramo di attività inerenti le diverse funzioni di organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale che ha avuto il suo compimento a far data 01 marzo 2017. Scissione parziale in quanto non ha comportato l'estinzione delle società scisse, e proporzionale in quanto i soci delle società partecipanti alla scissione hanno mantenuto nella società beneficiaria la stessa percentuale di partecipazione relativa spettante nella società scissa di provenienza.

L'atto di scissione di cui al repertorio notarile n. 30144 raccolta 19848 del 16 gennaio 2017 ha fatto seguito al progetto di scissione che ha consentito una unica organizzazione dei servizi di TPL nei bacini di tre province, quella di Rimini quella di Forlì-Cesena e quella di Ravenna.

Per quanto attiene l'area riminese il progetto di scissione è stato registrato presso il Registro delle Imprese di Rimini in data 11 settembre 2015, decorso il termine pubblicità è stato approvato con atto deliberativo dell'Assemblea dei Soci in data 15 ottobre 2015.

In attuazione delle deliberazioni assembleari dei soci delle società dei vari bacini interessati, le società Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M. Srl consortile e ATR-Società Consortile a Responsabilità Limitata, si sono scisse parzialmente mediante assegnazione di parte di rispettivi patrimoni a favore della società beneficiaria preesistente AMBRA - Agenzia per la Mobilità del Bacino di Ravenna S.r.l. che per effetto della scissione ha assunto la denominazione Agenzia Mobilità Romagna - A.M.R. S.r.l. consortile.

Come stabilito nel progetto di scissione e nelle delibere assembleari di approvazione dello stesso vengono assegnati alla beneficiaria gli elementi patrimoniali stabiliti negli allegati del progetto di scissione in riferimento anche al personale trasferito quale effettivamente esistente alla data di efficacia della scissione (n.7 unità tra le quali n. 1 dirigente e n. 1 quadro).

Per effetto dell'assegnazione degli elementi patrimoniali in favore della beneficiaria, il patrimonio netto della scissa Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M. Srl consortile ha subito una riduzione, pari al rapporto di con cambio, di euro 831.839 gravante su tutti i soci proporzionalmente

Per effetto della scissione, ed a decorrere dalla medesima data, la società scissa Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M. S.r.l. Consortile ha assunto la denominazione Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. Srl Consortile ed è stato dotato di nuovo statuto.

La società così denominata ha per oggetto lo svolgimento, prevalentemente nell'ambito territoriale della Provincia di Rimini, delle attività di reperimento della disponibilità, progettazione, realizzazione, detenzione, custodia e manutenzione di beni strumentali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico di persone (quali a titolo esemplificativo, non esaustivo, infrastrutture - in particolare la linea di "trasporto rapido costiero", impianti, reti) sia di proprietà che di terzi e di relativa messa a disposizione del relativo gestore, unitamente a tutte le attività ad esse propedeutiche (quali, a titolo esemplificativo, non esaustivo, attività di studio, ricerca, consulenza, espropriativa, locativa).

In data 23 marzo 2017 è stato approvato in Assemblea dei Soci il bilancio preventivo 2017 che ha fissato le quote consortili per la copertura dei costi di funzionamento della Società stimati in euro 2.013.868.

Un altro fatto di rilievo che ha visto il suo compimento nei primi mesi del 2017 è la sottoscrizione del contratto di mutuo ipotecario con ICCREA Bancaimpresa S.p.A. a seguito di aggiudicazione definitiva avvenuta in data 19 dicembre 2016 da parte del nostro Consiglio di Amministrazione che ha ottenuto l'autorizzazione alla stipula con atto assembleare del 22 dicembre 2016.

Il contratto prevede un finanziamento di euro 7.100.000 per la copertura di esigenza finanziaria di competenza della società per il completamento del progetto di "trasporto rapido costiero" relativamente alla tratta Rimini FS - Riccione FS.

La concessione del mutuo è garantita da ipoteca per la somma di euro 10.650.000, iscritta presso le competenti Agenzie del Territorio, a favore della banca finanziatrice sopra i seguenti immobili:

- appezzamenti di terreni siti in Comune di Rimini della complessiva superficie catastale di mq. 18.718 censiti in catasto terreni di detto Comune al foglio 59, particelle 651, 2367, 2368, confinanti con Ferrovia dello Stato, altra proprietà di PMR e Via Coletti.
- fabbricato urbano da cielo a terra ad uso uffici, officina, autorimessa, sito in Comune di Rimini in Via Ennio Coletti 44, distinto in Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 59, particella 636, graffato con particelle 1895 e 1896.
- immobile sito in Comune di Rimini in Via Carlo Alberto della Chiesa 40, distinto in Catasto Fabbricati di detto Comune al fogli 86, particella 90/sub, 1 graffato con sub 3; e foglio 86 particella 90/sub 2.

L'ipoteca verrà liberata ai sensi di legge contestualmente e proporzionalmente al rimborso dei crediti garantiti.

Il piano di ammortamento del mutuo prevede un preammortamento di n. 2 anni con pagamento di soli interessi in 4 rate in corrispondenza delle date di pagamento del 30 giugno 2017, 31 dicembre 2017, 30 giugno 2018 e 31 dicembre 2018.

Gli interessi matureranno a partire dalla data di erogazione, in via semestrale posticipata, a ciascuna data di pagamento.

Il tasso è variabile semestralmente per ogni periodo di interessi e sarà pari alla somma tra il margine + il parametro euribor relativo a ciascun periodo di interessi, e comunque pari al margine nel caso in cui l'euribor del periodo risultasse negativo.

Il valore del tasso d'interesse valido per il primo periodo di interessi è pari al 2,45% ed il tasso annuo effettivo globale è pari al 2,544% .

L'intero importo del finanziamento dovrà essere erogato in una o più soluzioni entro il termine di utilizzo del 31 dicembre 2018.

E' ammessa l'estinzione anticipata volontaria anche parziale esclusivamente in corrispondenza con una data di pagamento previo pagamento di una commissione di estinzione pari allo 0,5% della quota capitale rimborsata in via anticipata. Il parziale rimborso anticipato comporterà il proporzionale ricalcolo del piano di ammortamento del capitale residuo, ferma restando la durata originaria del Finanziamento.

Il mutuo non è considerato "rotativo" sin dal periodo di preammortamento quindi con la possibilità di rientro e di successiva richiesta di nuova erogazione nel limite originario del finanziamento concesso.

Altro fatto di rilievo è l'accordo prefettizio del 23 febbraio 2017 adottato per l'esecuzione del lodo prefettizio del 08 giugno 2016.

Nell'atto del 23 febbraio 2017 i punti salienti sono:

- la definizione del debito residuo di AM per euro 7.200.000;
- la quantificazione dell'importo riferito alla palazzina uffici per euro 3.857.000.

Immobile che verrà acquisito da ATG solo a fronte del percorso di classificazione quale bene immobile essenziale per il Trasporto Pubblico Locale,

- l'attestazione del credito vantato da AM al 31/12/2015 per euro 2.165.647;
- l'attestazione del debito di AM verso Atg/Start al 31/12/2015 per euro 238.438;
- l'attestazione del debito di AM verso Atg/Start al 31/12/2015 per euro 450.000 quale importo di transazione riferita a contributi per il finanziamento autobus;

Si fa presente che gli accordi avrebbero previsto la compensazione delle partite ed il saldo dei debiti entro il 30 aprile 2017, ma a seguito di mancata definizione, ad oggi, del passaggio dell'immobile non si è ancora proceduto.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informativa ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis C.C.

Non esistono operazioni con parti correlate concluse senza rispettare le normali condizioni di mercato.

Informativa ai sensi dell'art. 2427 comma 22-ter C.C.

Non risultano accordi economici presi al di fuori del Bilancio

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea dei Soci di destinare il risultato di esercizio di euro 749.903:

- per il 5 % pari euro 37.495 a riserva legale;
- per euro 71.961 a copertura delle perdite pregresse portate a nuovo;
- quanto ad euro 640.447 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Pierfrancesco Cingolani consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000 la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della Società.